



ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO  
29 LUGLIO 2015, N.35

**Procedura in danno per la vendita inclusa la rimozione (smontaggio, carico, trasporto e scarico) di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR) e Rurali Rimovibili (PMRR), di cui al lotto 13 PMAR e ai lotti 1-2-3-4 PMRR e installati per far fronte alle emergenze abitative da imprese che non hanno esercitato l'obbligo di riacquisto. Approvazione atti di gara con procedura aperta/pubblico incanto**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 29 LUGLIO 2015, N.35

**Procedura in danno per la vendita inclusa la rimozione (smontaggio, carico, trasporto e scarico) di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR) e Rurali Rimovibili (PMRR), di cui al lotto 13 PMAR e ai lotti 1-2-3-4 PMRR e installati per far fronte alle emergenze abitative da imprese che non hanno esercitato l'obbligo di riacquisto. Approvazione atti di gara con procedura aperta/pubblico incanto**

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L.n.74/2012  
convertito con modificazioni dalla Legge n.122/2012

**Vista** la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

**Visto** il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

**Visto** l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

**Viste** le Deliberazioni del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

**Visto** il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

**Visto** l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in legge n. 134 del 7 agosto 2012, pubblicata sulla G.U. n. 187 dell'11 agosto 2012, "misure urgenti per la crescita del paese";

**Visto** il Decreto Legge n. 43 del 26 aprile 2013 convertito con modificazioni nella legge n 71 del 24 giugno 2013 che proroga lo stato di emergenza al 31 dicembre 2014;

**Visto** il Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla Legge 164 del 11.11.2014, e pubblicata sulla G.U. n. 262 del 11.11.2014, con la quale, all'art. 7, comma 9 ter, lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 è prorogato al 31 dicembre 2015;

**Considerato** che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1

agosto 2012, n. 122;

**Vista** l'Ordinanza n. 23 del 14 agosto 2012 con la quale si è stabilito di approvare il programma denominato "Programma Casa per la transizione e l'avvio della ricostruzione", così articolato:

- Nuovo Contributo per l'Autonoma Sistemazione;
- Programma alloggi per l'affitto:
- Avvio della ricostruzione delle abitazioni con la concessione dei contributi per la riparazione e ripristino degli edifici che hanno avuto un esito di agibilità, con le schede AeDES "B", "C" ed "E" leggere che presentano danni lievi;
- Recupero alloggi ACER danneggiati;
- Realizzazione soluzioni alternative alle abitazione danneggiate e distrutte con la installazione di moduli temporanei rimovibili:
  - a) nelle aree rurali;
  - b) nei centri urbani gravemente danneggiati;

**Rilevato** che il Commissario Delegato ha promosso l'acquisto, la fornitura e posa in opera di prefabbricati modulari abitativi non infissi ma semplicemente appoggiati al suolo, quindi immediatamente rimovibili al venir meno dell'esigenza abitativa e al fine di non consolidare nel tempo insediamenti precari sia dal punto di vista edilizio che sociale;

**Vista** l'Ordinanza n. 41 del 14 settembre 2012 con la quale è stata approvata la documentazione predisposta per la procedura aperta per la progettazione, fornitura e posa in opera dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.), il loro riacquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi per tre anni;

**Rilevato** che successivamente i comuni interessati dalla installazione dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.), in particolare i comuni di Cavezzo, Concordia sulla Secchia e Finale Emilia, hanno segnalato al Commissario Delegato variazioni sostanziali alla quantificazione delle soluzioni abitative provvisorie;

**Rilevato** altresì che contestualmente alla riduzione della quantità dei Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) i comuni di Mirandola e Novi di Modena hanno richiesto anche la modifica delle aree in cui installare le soluzioni abitative provvisorie;

**Vista** l'Ordinanza n. 43 del 20 settembre 2012 con la quale è stata approvata la localizzazione dalle aree (rettifiche, integrazioni e nuovi inserimenti), ai sensi del comma 1 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, convertito con modificazioni della Legge n. 134 del 7 agosto 2012, relative alla installazione dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.);

**Vista** l'Ordinanza n. 44 del 20 settembre 2012 con la quale è stata approvata la documentazione integrativa che modifica e rettifica quella in precedenza approvata con l'ordinanza n. 41 del 14 settembre 2012 ed il relativo quadro economico per una spesa complessiva di € 118.082.902;

**Considerato** che nel frattempo i comuni interessati dalla installazione dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.), in particolare i comuni di

Concordia, Mirandola, San Felice sul Panaro, Novi di Modena, a seguito delle verifiche nel frattempo effettuate con la popolazione interessata, hanno segnalato al Commissario delegato variazioni sostanziali alla quantificazione delle soluzioni abitative provvisorie da realizzare;

**Rilevato** che a seguito delle segnalazioni pervenute si è reso necessario procedere alla soppressione dei lotti 7, 8, 11 e 12, provvedendo di conseguenza all'integrazione e modifica della documentazione posta a base di gara;

**Vista** l'Ordinanza n. 50 del 3 ottobre 2012 con la quale sono state approvate alcune integrazioni e modifiche agli atti di gara approvata con la precedente Ordinanza n. 44 del 20 settembre 2012 ed il relativo nuovo quadro tecnico economico, per la realizzazione dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR) e connesse opere di urbanizzazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria dei PMAR, che prevede una spesa complessiva pari ad € 85.557.764,19 in riduzione di ulteriori 32 milioni di euro rispetto a quella precedentemente approvata con l'Ordinanza n. 44/2012;

**Preso atto** che per l'affidamento dei lavori per la realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate, Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR) e delle connesse opere di urbanizzazione, è stata effettuata apposita procedura aperta con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.;

**Visto** il Decreto n. 117 del 19 ottobre 2012 con il quale sono stati approvati gli esiti della suindicata procedura di gara e si è provveduto ad aggiudicare provvisoriamente i singoli lotti nr. 1, 2, 3, 5, 6, 10 e 13;

**Rilevato** in particolare che la realizzazione dei PMAR di cui al lotto 13 di Novi di Modena è stata affidata alla ditta Steda S.p.a. in ATI con la ditta F.lli Baraldi S.p.a.;

**Vista** l'Ordinanza n. 45 del 21 settembre 2012 con la quale è stata approvata la documentazione predisposta per la procedura aperta per la redazione della progettazione, la realizzazione dei Prefabbricati Modulari Rimovibili Rurali (PMRR), il loro riacquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi per tre anni, e la sistemazione delle basi di appoggio ed allaccio delle utenze, in ambito rurale, per una spesa complessiva pari ad € 8.790.028,67;

**Rilevato** in particolare che la procedura di gara è stata articolata in 4 lotti e che con Decreto del Commissario Delegato n. 118 del 19 ottobre 2012 si è provveduto ad aggiudicare provvisoriamente i lotti 1 e 2 alla ditta Steda S.p.a. e i lotti 3 e 4 alla ditta Co.Mi. S.r.l.;

**Preso atto** che la Ditta aggiudicataria Co.Mi. S.r.l., risultando in grave ritardo nella realizzazione dei PMRR del lotto 3, ha presentato in data 29 novembre 2012, prot. n.CR.2012.8075 del 5/12/2012, comunicazione con la quale ha formalizzato la rinuncia alla realizzazione dei PMRR relativi al lotto 3;

**Ritenuto** pertanto necessario, vista l'urgenza, procedere allo scorrimento della graduatoria formulata dalla Commissione di Gara dalla quale risulta che la Ditta seconda classificata è la Steda S.p.a. di Rossano Veneto (VC);

**Preso atto** che la ditta Steda S.p.a., interpellata al riguardo, come da nota in atti del

03.12.2012, prot. n.CR.2012.81785 del 5/12/2012, si è resa disponibile ad eseguire gli interventi del lotto 3 PMRR;

**Dato atto** che con decreto n. 213 del 10/12/2012, il lotto 3 dei PMRR è stato aggiudicato in via provvisoria alla ditta Steda S.p.a.;

**Considerato** che a seguito delle aggiudicazioni provvisorie sono stati sottoscritti i seguenti contratti di appalto:

- PMAR Lotto 13 (Steda S.p.a.) - Contratto Originario rep. n. 0070 del 15.02.2013
- PMRR Lotto 1 (Steda S.p.a.) - Contratto Originario rep. n. 0064 del 28.01.2013
- PMRR Lotto 2 (Steda S.p.a.) - Contratto Originario rep. n. 0065 del 28.01.2013
- PMRR Lotto 3 (Steda S.p.a.) - Contratto Originario rep. n. 0066 del 28.01.2013
- PMRR Lotto 4 (Co.Mi. S.r.l.) - Contratto Originario rep. n. 0072 del 26.02.2013

**Rilevato** altresì che nel corso dei lavori si è reso necessario introdurre nuove opere che hanno reso necessaria l'approvazione di progetti di variante e conseguentemente la sottoscrizione dei seguenti atti integrativi/aggiuntivi:

- PMAR Lotto 13 (Steda S.p.a.) - Atto Integrativo rep. n. 124 del 16.07.2013
- PMRR Lotto 1 (Steda S.p.a.) - Atto Aggiuntivo rep. n. 131 del 25.07.2013
- PMRR Lotto 2 (Steda S.p.a.) - Atto Aggiuntivo rep. n. 132 del 25.07.2013

**Preso atto** che per effetto dei contratti e degli atti aggiuntivi sopra richiamati le ditte appaltatrici hanno realizzato le opere previste fornendo i moduli abitativi secondo la seguente articolazione:

LOTTO	SUB	LOCALITA'	TIPOLOGIA MODULO 30 m <sup>2</sup>	TIPOLOGIA MODULO 45 m <sup>2</sup>	TIPOLOGIA MODULO 60 m <sup>2</sup>	TIPOLOGIA MODULO 75 m <sup>2</sup>	TIPOLOGIA MODULO 90 m <sup>2</sup>	TOTALE
PMAR L 13	(sub a)	Novi di Modena		5	30	10		45
PMAR L 13	(sub b)	Rovereto sulla Secchia		21	30	29		80
TOTALE MODULI ABITATIVI (PMAR)				26	60	39		<b>125</b>
TOTALE PMAR m <sup>2</sup>				1.170	3.600	2.925		<b>7.695</b>
PMRR L 1		Comuni vari	23	21	13	6		63
PMRR L 2		Comuni vari	27	23	6	5	3	64
PMRR L 3		Comuni vari	1	21	4	2		28
PMRR L 4		Comuni vari	7	15	10	7		39
TOTALE MODULI RURALI (PMRR)			58	80	33	20	3	<b>194</b>
TOTALE PMRR m <sup>2</sup>			1.740	3.600	1.980	1.500	270	<b>9.090</b>
<b>TOTALE MODULI RURALI E ABITATIVI (PMRR + PMAR)</b>			58	106	93	59	3	<b>319</b>
<b>TOTALE PMAR + PMRR m<sup>2</sup></b>			1.740	4.770	5.580	4.425	270	<b>16.785</b>

**Preso atto** che i lavori sono stati completati e regolarmente eseguiti e in alcuni casi sono state completate le operazioni di collaudo di cui al seguente elenco:

- PMAR Lotto 13: Collaudo tecnico-amministrativo emesso in data 31 luglio 2014 e approvato con Decreto n. 446 dell'11 marzo 2015;
- PMRR Lotto 1: Dichiarazione di Regolare Esecuzione parziale emessa in data 22 febbraio 2013 che certifica la realizzazione dei PMRR al 100%;
- PMRR Lotto 2: Dichiarazione di Regolare Esecuzione parziale emessa in data 22

- febbraio 2013 che certifica la realizzazione dei PMRR al 100%;
- PMRR Lotto 3: Dichiarazione di Regolare Esecuzione parziale emessa in data 22 febbraio 2013 che certifica la realizzazione dei PMRR al 100%;
  - PMRR Lotto 4: Stato di consistenza delle opere in data 20-21.05.2013 e Verbale di accertamento e di presa in consegna anticipata in data 18.06.2013. Certificati di Ultimazione lavori in data compresa tra il 25.01 e il 14.03.2013, e Verbali di consegna dei moduli in data compresa tra il 21.01 e il 18.06.2013 (le lavorazioni non completate e richiamate nella perizia di variante in diminuzione del 23 giugno 2014 approvata con Decreto n. 1071 dell'24 giugno 2014, non erano tali da impedire o pregiudicare l'occupazione e l'uso dei moduli);

**Rilevato** che trascorsi due anni dalla loro consegna alle famiglie terremotate che ne avevano diritto, i moduli sono stati in parte liberati e pertanto il Commissario ha invitato le ditte installatrici ad esercitare il dovere di riacquisto (buy back);

**Richiamate** in particolar le sotto riportate note inviate dal RUP dei PMAR e dal RUP dei PMRR alle ditte installatrici con le quali si è chiesto in ottemperanza alle norme contrattuali e del capitolato speciale di appalto di versare quanto previsti per il riacquisto dei moduli liberati ed alla loro conseguente rimozione:

- PMAR Lotto 13 - Nota in data 05.09.2014 prot.n.CR.2014.0030216 del 05.09.2014;
- PMRR Lotto 1 - Nota in data 25.03.2015 prot.n.CR.2015.0013190 del 25.03.2015;
- PMRR Lotto 3 - Nota in data 25.03.2015 prot.n.CR.2015.0013190 del 25.03.2015;
- PMRR Lotto 4 - Nota in data 25.03.2015 prot.n.CR.2015.0013194 del 25.03.2015;

**Preso atto** che entrambe le ditte Steda S.p.a. e Co.Mi. Srl, che nel frattempo si trovano in procedura di liquidazione fallimentare, non hanno adempiuto all'obbligazione di acquisto e nemmeno i rispettivi curatori fallimentari hanno dato riscontro agli inviti/intimazioni inviati;

**Preso atto** altresì che avendo il Commissario Delegato riconosciuto come erogabile l'intero corrispettivo per la fornitura ed installazione dei suddetti moduli alle imprese esecutrici, e non avendo le stesse esercitato il dovere di acquisto contravvenendo ai patti contrattuali, gli stessi moduli rientrano a tutti gli effetti nella proprietà e nella piena disponibilità dei beni del Commissario Delegato;

**Ritenuto** quindi opportuno procedere alla vendita e alla rimozione dei moduli abitativi che nel frattempo si sono liberati e che non sono più utilizzabili per le stesse finalità;

**Considerato** altresì necessario procedere con la massima urgenza a liberare le aree urbanizzate dai moduli vuoti per poter destinare le stesse alle finalità pubbliche per le quali sono state occupate ed espropriate, eliminando nel contempo la possibilità che gli stessi moduli possano essere danneggiati o impropriamente occupati da persone non aventi diritto;

**Inteso** avviare una procedura aperta/pubblico incanto per individuare un soggetto che possa essere interessato all'acquisto dei moduli abitativi accollandosi gli oneri dello smontaggio e della rimozione di quelli già liberi e di quelli che verranno progressivamente liberati;

**Inteso** altresì avviare nei confronti delle imprese inadempienti, ovvero degli istituti assicurativi/bancari che ne avevano garantito le obbligazioni, il recupero delle minori

somme che il Commissario potrà incamerare per effetto della vendita dei moduli rispetto all'offerta di buy back inizialmente pattuita nonché i maggiori oneri che il Commissario dovrà sostenere per farsi carico della procedura di selezione;

**Rilevato** che i moduli per i quali si avvia la procedura di selezione sono n. 319 di cui n. 125 abitativi installati nel Comune di Novi di Modena e n. 194 rurali installati sui territori comunali di Bomporto, Camposanto, Carpi, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, Modena, Nonantola, Novi di Modena, Ravarino, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero sulla Secchia e Soliera nella provincia di Modena, di Argelato, Crevalcore, Galliera e Malalbergo nella provincia di Bologna, di Correggio, Poggio Renatico, Rio Saliceto, Reggiolo e Rolo nella provincia di Reggio Emilia, di Bondeno, Cento, Sant'Agostino e Vigarano Mainarda nella provincia di Ferrara;

**Rilevato** altresì che al momento non è possibile stabilire un valore nominale da attribuire ai beni posti in vendita in quanto il prezzo di riacquisto fissato dalle ditte esecutrici prevedeva una formula decrescente nel tempo decorsi i primi due anni dall'inizio dell'utilizzo e fino ad assumere il valore 0 dopo ulteriori quattro anni; inoltre il valore attribuito ai moduli dalle imprese esecutrici teneva anche conto dell'utile che le stesse avevano potuto maturare nell'ambito dell'esecuzione dell'intero appalto, opere di urbanizzazione comprese;

**Rilevato** altresì che la ditta che acquisterà i moduli dovrà farsi carico degli oneri di rimozione che sono stati stimati in € 50,00 per ogni mq di modulo smontato, valore comprensivo degli oneri per la sicurezza, intendendo che tali oneri risultano compensati all'interno del valore dei moduli acquistati;

**Dato atto** che a seguito della acclarata inadempienza contrattuale delle ditte appaltatrici, si sta procedendo, per i moduli liberati e pronti da rimuovere, a richiedere l'escussione delle polizze fideiussorie sotto riportate, prestate dai soggetti esecutori a garanzia dell'adempimento contrattuale relativo agli obblighi di riacquisto:

- PMAR Lotto 13: Atto di fidejussione n.IT00154/13  
emesso in data 19.03.2013 da Milano Merchant Bank S.p.a.;
- PMRR Lotto 1: Atto di fidejussione n.IT00134/13  
emesso in data 04.03.2013 da Milano Merchant Bank S.p.a.;
- PMRR Lotto 2: Atto di fidejussione n.IT00135/13  
emesso in data 04.03.2013 da Milano Merchant Bank S.p.a.;
- PMRR Lotto 3: Atto di fidejussione n.IT00136/13  
emesso in data 04.03.2013 da Milano Merchant Bank S.p.a.;
- PMRR Lotto 4: l'appaltatore si è avvalso della possibilità di non prestare la garanzia e pertanto le somme sono state trattenute dalla Stazione Appaltante;

**Rilevato** che nelle more della definizione dell'escussione della polizza fideiussoria è necessario procedere alla rimozione dei moduli lasciati nel frattempo liberi e che potrebbero subire danneggiamenti e/o essere impropriamente occupati;

**Inteso** pertanto avviare una procedura aperta/pubblico incanto per selezionare la migliore offerta per la vendita inclusa la rimozione dei moduli dando atto che ci si riserva di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta purché

l'offerta al netto degli oneri di smontaggio e rimozione dei moduli sia superiore a € 1,00 al m<sup>2</sup>;

**Inteso** riservarsi la possibilità di procedere nell'aggiudicazione definitiva una volta chiariti i rapporti e le obbligazioni nei confronti dell'istituto assicurativo che ha prestato le garanzie fideiussorie a garanzia degli adempimenti contrattuali di Steda;

**Visto** il Capitolato Speciale della procedura aperta per la vendita inclusa la rimozione (smontaggio, carico, trasporto, scarico) di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR) e Rurali Rimovibili (PMRR) provenienti dal lotto 13 PMAR e dai lotti 1-2-3-4 PMRR, predisposto dalla STCD quale Allegato "A" alla presente ordinanza per farne parte integrante e sostanziale, a cui a sua volta sono allegati rispettivamente:

- allegato A1 - Identificazione dei moduli da acquistare e smontare;
- allegato A2 - Stima degli oneri di smontaggio e del valore di acquisto indicato nei contratti originari;

**Viste** il Disciplinare di gara della procedura aperta/pubblico incanto per la vendita inclusa la rimozione (smontaggio, carico, trasporto, scarico) di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR) e Rurali Rimovibili (PMRR), provenienti dal lotto 13 PMAR e dai lotti 1-2-3-4 PMRR, Allegato "B" alla presente ordinanza quale parte integrante e sostanziale;

**Visto** il documento predisposto, Allegato "C" alla presente ordinanza per farne parte integrante e sostanziale, nel quale sono indicati gli articoli delle disposizioni normative a cui si intende derogare, con le relative specifiche motivazioni;

**Ravvisato** che è necessario procedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento per quanto attiene la procedura di vendita e rimozione dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR) lotto 13, e dei Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (PMRR) lotti 1, 2, 3 e 4;

**Visto** l'articolo 147 del D.P.R. 207/2010 che per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione di ogni singolo intervento le stazioni appaltanti, prima della gara, istituiscono un ufficio di direzione lavori, costituito da un direttore dei lavori ed eventualmente, in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria dell'intervento, da uno o più assistenti con funzioni di direttore operativo o di ispettore di cantiere e di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;

**Inteso** individuare l'ing. Mauro Monti già assegnato alla STCD quale Responsabile del Procedimento, l'ing. Tommaso Simeoni assegnato al Servizio "Opere pubbliche ed Edilizia, Sicurezza e Legalità, Coordinamento ricostruzione" della Regione Emilia-Romagna quale Direttore dei Lavori/Direttore dell'Esecuzione Contrattuale e l'arch. Alessandro Pisa in possesso dei requisiti formativi ed esperienziali, già assegnato alla STCD della Regione Emilia-Romagna, quale Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione;

**Considerato** opportuno avvalersi dell'Agenzia Regionale Intercent-ER e del Servizio Patrimonio per l'assistenza nell'espletamento della procedura, che sarà effettuata dal Commissario Delegato;



**Inteso** provvedere al pagamento degli eventuali oneri conseguenti alle spese di pubblicazione per la procedura aperta con le risorse del Fondo di cui all'articolo 2, comma 1 del Decreto-Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 134 del 7 agosto 2012, pubblicata sulla G.U. n. 187 dell'11 agosto 2012;

**Dato atto** della comunicazione data nel corso della riunione del Comitato Istituzionale avvenuta il 22 luglio 2015 in merito alla attivazione della suddetta procedura in danno.

### **Tutto ciò premesso e considerato**

#### **DISPONE**

- 1) di approvare la documentazione predisposta per la procedura aperta/pubblico incanto per la vendita inclusa la rimozione (smontaggio, carico, trasporto, e scarico) di Prefabbricati Modulari Abitativi e Rurali Rimovibili (PMAR e PMRR), provenienti dal lotto 13 PMAR e dai lotti 1-2-3-4 PMRR, che si compone di:
  - a) Capitolato Speciale (**Allegato "A"**) completo, a sua volta, di:
    - Allegato A1: Identificazione dei moduli da acquistare e smontare;
    - Allegato A2: Stima degli oneri di smontaggio e del valore di acquisto indicato nei contratti originari;
  - b) Disciplinare di gara (**Allegato "B"**);
  - c) Deroghe (**Allegato "C"**);
- 2) di dare atto che per la realizzazione delle attività di smontaggio, carico, trasporto, e scarico dei Prefabbricati Modulari Rimovibili Abitativi e Rurali (PMAR e PMRR) si prevede un onere a carico dell'aggiudicatario che è stato stimato pari ad € 50,00 per ogni mq di modulo smontato, valore interamente compensato dalla vendita dei moduli;
- 3) di stabilire che per l'espletamento della procedura aperta/pubblico incanto, di cui al punto 1) della presente ordinanza, il Commissario Delegato si avvarrà dell'Agenzia Regionale Intercent-ER e del Servizio Patrimonio della Regione Emilia-Romagna;
- 4) di dare atto che agli eventuali oneri conseguenti alle spese di pubblicazione per la procedura aperta si provvederà con le risorse del Fondo di cui all'articolo 2, comma 1 del Decreto-Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 134 del 7 agosto 2012, pubblicata sulla G.U. n. 187 dell'11 agosto 2012;
- 5) di dare atto che dalla presente procedura non deriva alcun onere a carico del Commissario, e che gli oneri derivanti dalle attività di smontaggio, carico, trasporto e scarico dei Prefabbricati Modulari Rimovibili, compresi gli oneri per

la sicurezza, sono interamente compensati dal valore di vendita degli stessi moduli;

- 6) di dare atto che ci si riserva di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta purché l'offerta al netto degli oneri di smontaggio e rimozione dei moduli sia superiore a € 1,00 al m<sup>2</sup>;
- 7) di nominare Responsabile Unico del Procedimento relativo alla vendita ed alle attività di smontaggio, carico, trasporto e scarico dei Prefabbricati Modulari Rimovibili Abitativi e Rurali (PMAR e PMRR), l'ing. Mauro Monti, assegnato alla Struttura Tecnica del Commissario Delegato;
- 8) di nominare, ai sensi degli articoli 147 e 300 del DPR 207/2010, Direttore dei Lavori/Direttore dell'Esecuzione Contrattuale dei PMRR, l'ing. Tommaso Simeoni, assegnato al Servizio "Opere pubbliche ed Edilizia, Sicurezza e Legalità, Coordinamento ricostruzione" della Regione Emilia-Romagna;
- 9) di nominare, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione l'arch. Alessandro Pisa in possesso dei requisiti formativi ed esperienziali, assegnato alla STCD della Regione Emilia-Romagna.

La presente ordinanza è, altresì, pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 29 Luglio 2015

Il Commissario Delegato  
Stefano Bonaccini



COMMISSARIO DELEGATO  
EMERGENZA SISMA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012 CONVERTITO  
CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

## **CAPITOLATO SPECIALE**

**PROCEDURA APERTA / PUBBLICO INCANTO PER LA  
VENDITA INCLUSA LA RIMOZIONE (SMONTAGGIO,  
CARICO, TRASPORTO, SCARICO) DI PREFABBRICATI  
MODULARI ABITATIVI RIMOVIBILI (PMAR) E RURALI  
RIMOVIBILI (PMRR) PROVENIENTI DAL LOTTO 13  
PMAR E DAI LOTTI 1-2-3-4 PMRR**

## **ALLEGATO "A"**

## INDICE

<b>Articolo 01</b>	<b>Oggetto del contratto – Requisiti</b> .....	<b>3</b>
<b>Articolo 02</b>	<b>Corrispettivo per l’acquisto e presentazione dell’offerta</b> .....	<b>5</b>
<b>Articolo 03</b>	<b>Modalità di aggiudicazione</b> .....	<b>6</b>
<b>Articolo 04</b>	<b>Riferimenti normativi</b> .....	<b>6</b>
<b>Articolo 05</b>	<b>Condizioni</b> .....	<b>7</b>
<b>Articolo 06</b>	<b>Documenti che fanno parte del Contratto</b> .....	<b>8</b>
<b>Articolo 07</b>	<b>Consegna di ogni lotto, tempo utile per l’inizio e per l’ultimazione delle operazioni di smontaggio di ogni lotto</b> .....	<b>8</b>
<b>Articolo 08</b>	<b>Oneri ed obblighi a carico dell’aggiudicatario</b> .....	<b>9</b>
<b>Articolo 09</b>	<b>Disposizioni generali relative al corrispettivo d’acquisto</b> .....	<b>11</b>
<b>Articolo 10</b>	<b>Sospensione e proroga dei termini contrattuali</b> .....	<b>11</b>
<b>Articolo 11</b>	<b>Corrispettivo di acquisto dei moduli e modalità di incasso</b> .....	<b>11</b>
<b>Articolo 12</b>	<b>Applicabilità dei contratti collettivi di lavoro - Inadempienze – Sanzioni</b> .....	<b>12</b>
<b>Articolo 13</b>	<b>Lavoro notturno e festivo</b> .....	<b>13</b>
<b>Articolo 14</b>	<b>Cauzione Provvisoria</b> .....	<b>13</b>
<b>Articolo 15</b>	<b>Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva</b> .....	<b>14</b>
<b>Articolo 16</b>	<b>Assicurazioni</b> .....	<b>15</b>
<b>Articolo 17</b>	<b>Divieto di cessione del contratto</b> .....	<b>15</b>
<b>Articolo 18</b>	<b>Norme per la corretta rimozione dei moduli</b> .....	<b>15</b>

## CAPO I - NORME GENERALI

### Articolo 01 Oggetto del contratto – Requisiti

#### A) Oggetto del contratto

1. Il presente Capitolato disciplina la vendita di n. 125 moduli Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e di n. 194 Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (P.M.R.R.) – tutti di seguito anche “moduli” - già installati ed utilizzati dalla popolazione che ne aveva diritto a seguito dell'emergenza del sisma 2012, comprensivi delle attrezzature idrico sanitarie interne e delle apparecchiature dell'impianto di riscaldamento interne ed esterne.
2. La vendita dei moduli di cui al comma precedente comprende quale onere a carico del soggetto aggiudicatario la rimozione integrale, a proprie spese, dei suddetti manufatti dal sito nel quale sono al momento installati e delle relative attrezzature ed apparecchiature di cui al comma 1. Di seguito, ove si fa riferimento ai “moduli” o ai “Prefabbricati modulari” ci si riferisce anche alle attrezzature idrico sanitarie interne ed alle apparecchiature dell'impianto di riscaldamento interne ed esterne di cui al comma 1.
3. I moduli posti in vendita, realizzati attraverso l'assemblaggio degli elementi prefabbricati, sono ubicati nelle aree identificate nell'allegato A1 nei territori dei Comuni dell'Emilia-Romagna colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.
4. Si precisa che dei complessivi 319 moduli posti in vendita, solo 32 sono già liberi da persone ed arredi. I rimanenti 287 lo saranno comunque entro il termine massimo del 31 dicembre 2018. Pertanto l'acquisto e il relativo smontaggio dei moduli da parte dell'aggiudicatario saranno frazionati in un numero variabile di lotti.
5. In ogni caso una volta che i moduli saranno dichiarati liberi l'aggiudicatario è tenuto alla loro presa in carico ed alla rimozione nel più breve tempo possibile e nello stato in cui si trovano.
6. Le categorie tipologiche dei moduli da acquistare e da rimuovere, hanno le seguenti superfici:
  - n. 26 PMAR 45 (circa m<sup>2</sup> 45)
  - n. 60 PMAR 60 (circa m<sup>2</sup> 60)
  - n. 39 PMAR 75 (circa m<sup>2</sup> 75)
  - n. 58 PMRR 30 (circa m<sup>2</sup> 30)
  - n. 80 PMRR 45 (circa m<sup>2</sup> 45)
  - n. 33 PMRR 60 (circa m<sup>2</sup> 60)
  - n. 20 PMRR 75 (circa m<sup>2</sup> 75)
  - n. 3 PMRR 90 (circa m<sup>2</sup> 90)per complessivi m<sup>2</sup> 16.785.
7. L'allegato A1 riporta i Comuni di localizzazione, il numero di moduli da rimuovere e la categoria tipologica.
8. E' obbligo dell'aggiudicatario provvedere, a propria cura e spese, allo smontaggio, al carico, al trasporto ed allo scarico dei moduli in luoghi di proprietà o nella

disponibilità dell'aggiudicatario stesso senza che ciò comporti alcun onere o responsabilità per il Commissario.

9. I moduli dovranno essere rimossi secondo un programma che non potrà essere definito a priori essendo dipendente dall'effettiva disponibilità di quelli ancora occupati.
10. L'Amministrazione pertanto si riserva la facoltà, senza che l'aggiudicatario possa opporre alcuna eccezione o comunque pretendere alcunché a qualsivoglia titolo, di consegnare i moduli secondo un'articolazione per lotti la cui consistenza può variare, in termini di numero di moduli, in relazione alle esigenze che i Comuni coinvolti potranno manifestare. Si precisa che un lotto può consistere anche in un solo modulo.
11. Il termine massimo entro il quale si potrà ordinare all'aggiudicatario la rimozione dei moduli è fissato al 31 dicembre 2018.
12. La formazione dei lotti e la relativa richiesta di rimozione di un lotto avviene ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione alienante e potrà intervenire in qualsiasi periodo dell'anno.
13. Tutti i moduli esistenti da rimuovere (smontare, caricare, trasportare, scaricare) sono stati realizzati su un unico piano fuori terra ed hanno una altezza interna minima di m 2,50 e nel rispetto dei principali requisiti igienico sanitari per i locali d'abitazione.
14. I moduli rimossi dovranno essere trasportati, scaricati e collocati in aree nella disponibilità dell'aggiudicatario, senza che ciò possa costituire ulteriori oneri e responsabilità per il Commissario.
15. E' ulteriore obbligo dell'aggiudicatario provvedere, sempre a propria cura e spese, all'eventuale allontanamento, trasporto e conferimento del materiale di risulta, nonché all'ottenimento delle autorizzazioni che dovessero rendersi necessarie.
16. Il soggetto aggiudicatario si impegna inoltre effettuare tutte le attività necessarie al perfezionamento delle rimozioni; attività che di seguito si richiamano a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:
  - la rimozione delle macchine termo-refrigeranti esterne al modulo;
  - la rimozione delle lattonerie e dell'antenna TV;
  - la rimozione degli infissi esterni ed interni, comprese le zanzariere e le tapparelle oscuranti;
  - la rimozione del box doccia, dei sanitari, delle rubinetterie e del boiler nei servizi igienici;
  - la rimozione dei corpi radianti presenti nelle stanze;
  - la rimozione dei corpi illuminanti interni ed esterni;
  - la rimozione delle macchine ventilanti interne al modulo compresi i telecomandi per l'azionamento;
  - la rimozione delle prese e degli interruttori elettrici;
  - la rimozione dei controsoffitti ove presenti;
  - la rimozione dei pannelli del coperto e delle pareti interne ed esterne;
  - la rimozione del pavimento e del pannello sottostante;

- il trasporto e lo scarico dei suddetti componenti in area di proprietà o nella disponibilità dell'aggiudicatario che dovrà essere comunicata all'Amministrazione.

## **B) Profilo soggettivo dell'offerente**

1. Possono presentare offerta nella presente procedura persone fisiche e persone giuridiche, ivi compresi gli operatori di cui all'art. 34, D.lgs n. 163/2006. Gli offerenti, comunque configurati, devono essere in possesso dei requisiti morali di cui al Disciplinare di gara.
2. E' in ogni caso fatto obbligo che l'attività di smontaggio dei moduli sia compiuta da operatore/i iscritto/i alla CCIAA – eventualmente affidatario dell'aggiudicatario - in possesso, oltre che dei requisiti morali di cui al comma 1, anche di attestazione SOA ex D.lgs. n. 163/2006 e DPR n. 207/2010 come di seguito esplicitata, indipendentemente dal soggetto aggiudicatario:  
LAVORI: Smontaggio, trasporto e scarico di moduli abitativi rimovibili in struttura metallica;  
CATEGORIA: OS 18 A (in alternativa OS 18, se in corso di validità), o OS 32;  
INCIDENZA MANODOPERA: 80%;  
IMPORTO COMPLESSIVO ATTIVITÀ DI RIMOZIONE: € 839.250,00 (importo stimato solo ai fini della qualificazione dell'operatore che eseguirà i lavori di rimozione). Nel caso di affidatario di un acquirente non operatore nel settore, la classifica deve essere quella relativa all'importo dei lavori (stimati) di smontaggio relativo al singolo lotto.
3. Nel caso in cui l'aggiudicatario sia operatore qualificato ai sensi del comma 2 potrà comunque affidare ad altri operatori adeguatamente qualificati la realizzazione delle attività di rimozioni descritte, indicati nominativamente in sede di offerta
4. Nel caso in cui l'aggiudicatario non sia impresa qualificata ai sensi del comma 2 lo stesso è tenuto ad indicare in sede di offerta l'operatore/i terzo/i dotata/e di suddetta qualificazione che provvederà/anno alla attività di rimozione. A tal fine il soggetto indicato dovrà essere in possesso oltre che dei requisiti generali, anche di quelli particolari sopra individuati.
5. Salvo l'obbligo di indicazione in sede di offerta prevista dal comma 4, l'affidamento ad operatore/i terzo/i è subordinato ad autorizzazione dell'Amministrazione alienante.

## **Articolo 02 Corrispettivo per l'acquisto e presentazione dell'offerta**

1. Il corrispettivo presunto minimo di acquisto di tutti i moduli oggetto di vendita (comprensivo dell'assunzione di tutti gli oneri per l'attività di smontaggio/rimozione) è pari a € 1,00 al m<sup>2</sup>, per un massimo di m<sup>2</sup> 16.785.
2. Il corrispettivo presunto di acquisto offerto dall'aggiudicatario dovrà pertanto tener conto degli oneri di rimozione dei moduli e di tutti gli oneri per la sicurezza del cantiere conseguente.
3. Il corrispettivo di acquisto attribuibile ai moduli è variabile in relazione al momento in cui gli stessi rimarranno liberi e potranno quindi entrare nella effettiva

disponibilità dell'aggiudicatario per essere rimossi, nei limiti e come esplicito nei successivi commi.

4. Il valore del corrispettivo da versare dall'aggiudicatario per l'acquisto dei moduli sarà pari all'importo indicato in sede di offerta al momento della stipula del contratto. Detto valore verrà ridotto mensilmente fino al valore 0 (zero) per i moduli che verranno liberati entro il giorno 31 dicembre 2018; nei periodi intermedi il valore del corrispettivo di acquisto sarà ridotto rispetto al valore inizialmente offerto in modo lineare con decrementi mensili.
5. L'offerta al rialzo che dovrà essere presentata dai partecipanti alla procedura aperta per l'acquisto dei moduli non potrà essere inferiore al valore di € 1,00 al m<sup>2</sup>.
6. L'aggiudicatario dovrà altresì indicare l'organizzazione e la logistica del cantiere (dei mezzi, degli uomini e delle lavorazioni) presentando apposito Piano di Sicurezza e di Coordinamento alla consegna del primo lotto di moduli da smontare.

### **Articolo 03 Modalità di aggiudicazione**

1. L'aggiudicazione del contratto avverrà a favore del concorrente che avrà offerto il corrispettivo di acquisto più alto al m<sup>2</sup> di superficie partendo dal valore di € 1,00 al m<sup>2</sup>. L'aggiudicazione è impegnativa per l'aggiudicatario, ma non per l'Amministrazione, fino alla stipula del relativo contratto.

### **Articolo 04 Riferimenti normativi**

1. La procedura di gara ed i rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione sono regolati:
  - dalle delibere del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e 30 maggio 2012;
  - dal decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito nella legge n. 122/2012;
  - dal Regio Decreto (R.D.) 18 novembre 1923, n. 2440 e successive modifiche, ove non derogato;
  - dal R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni, ove non derogato;
  - dal D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni, ove non derogato in forza della Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2012, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 156 del 6/7/2012 e comunque per quanto compatibile con i contenuti del presente Disciplinare e degli ulteriori atti a base della presente procedura;
  - dal Decreto Presidente della Repubblica (D.P.R.) 5 ottobre 2010 n. 207, ove non derogato e comunque per quanto compatibile con i contenuti del presente Disciplinare e degli ulteriori atti a base della presente procedura;
  - Decreto legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni (D.L.gs. 106/2009);
  - dal Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito nella legge 134/2012;
  - dal bando di gara, dal disciplinare di gara e dal Capitolato Speciale e relativi allegati;



- dalle vigenti norme in materia di igiene, sicurezza, assistenza e previdenza sociale e in materia ambientale, nonché in materia di impianti elettrici, di prevenzione degli infortuni e prevenzione degli incendi, adottati sia in ambito europeo, nazionale, regionale, provinciale, comunale e dalle altre disposizioni vigenti nei luoghi e nel tempo in cui si eseguono le attività, ove non derogate;
  - dal protocollo d'intesa di legalità per la ricostruzione delle zone colpite dagli eventi sismici del 2012, sottoscritto il 27 giugno 2012 e dai successivi atti attuativi nonché linee guida all'uopo adottate;
  - dalle DCM del 04/07/2012, del 16/10/2012 e del 13/02/2013;
  - dal D. Lgs 159/2011;
  - dalla Legge n. 221/2012;
  - dal D.Lgs. 33/2013;
  - dal D.L. 43/2013 convertito in Legge 71/2013;
  - dalla Legge 118 del 22 maggio 2013;
  - dal D.L. 69/2013 convertito in Legge 98/2013;
  - dalla Legge n. 98 del 09/08/2013;
  - dalla Legge n. 80 del 23/05/2014;
  - dalla Legge n. 89 del 23/06/2014;
  - dal D.L. n. 90 del 24/06/2014 convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114;
  - dal D.L. n. 91 del 24/06/2014 convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 116;
  - dal D.L. n. 133 del 12/09/2014 convertito in Legge 11 novembre 2014, n. 164;
  - dalla Legge n. 190 del 23/12/2014;
  - dal D.L. n. 192 del 31/12/2014 convertito in Legge 27 febbraio 2015, n. 11.
2. La presente procedura è soggetta all'applicazione degli obblighi di tracciabilità, ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010.
  3. Sono da intendersi come vincolanti tutte le prescrizioni contenute nel presente Capitolato, oltre alle prescrizioni stabilite dalle vigenti normative e ordinanze.

#### **Articolo 05 Condizioni**

1. L'aggiudicatario accetta incondizionatamente tutte le clausole e le condizioni previste nel presente Capitolato Speciale, nel bando e nel Disciplinare di gara.
2. Il corrispettivo offerto dall'Impresa per l'acquisto dei moduli deve comprendere ogni onere relativo ai lavori di rimozione oggetto del presente Capitolato ed ogni onere ad essi afferente necessario ai lavori di smontaggio, carico, trasporto, e

scarico. Il corrispettivo offerto deve altresì tener conto degli oneri relativi all'ottenimento di tutte le autorizzazioni, laddove previste.

#### **Articolo 06 Documenti che fanno parte del Contratto**

1. Fanno parte integrante del Contratto, oltre il presente Capitolato con relativi allegati, l'eventuale Piano di Sicurezza e di Coordinamento, il Bando ed il Disciplinare di gara.

#### **Articolo 07 Consegna di ogni lotto, tempo utile per l'inizio e per l'ultimazione delle operazioni di smontaggio di ogni lotto**

1. Dopo la sottoscrizione del contratto, il Responsabile del Procedimento, su indicazione dell'Amministrazione Comunale alla quale erano stati assegnati i moduli, comunicherà all'aggiudicatario il numero e l'ubicazione dei moduli disponibili allo smontaggio in quanto liberi dagli occupanti e dagli arredi in essi presenti, nonché la data ed il luogo dove effettuare la consegna. Non esiste al momento un piano temporale di smontaggio definito: l'effettiva disponibilità dei moduli da rimuovere dipenderà dal momento in cui gli attuali occupanti avranno trovato idonea altra collocazione abitativa.
2. Nella stessa comunicazione verrà indicata la somma che il soggetto affidatario dovrà versare al Commissario quale prezzo di acquisto dei moduli oggetto della consegna costituenti il lotto.
3. Nel corso del sopralluogo per formalizzare la consegna del lotto di moduli, sarà redatto apposito verbale di constatazione.
4. E' fatto obbligo all'aggiudicatario, eventualmente tramite apposita/te Impresa/e indicata/e dallo stesso ed autorizzata dall'Amministrazione alienante, provvedere ad iniziare le operazioni di rimozione dei moduli come specificatamente indicati nel verbale di constatazione, anche quando i moduli del lotto siano in numero pari ad uno o installati in aree diverse.
5. Effettuata la consegna del lotto l'aggiudicatario dovrà garantire l'inizio delle operazioni di smontaggio entro il termine perentorio di sette giorni dal giorno della suddetta consegna.
6. L'aggiudicatario, o l'impresa indicata dall'aggiudicatario ai fini delle attività di rimozione, dovrà comunicare al direttore dei lavori ed al Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione, con un preavviso di 48 ore, il giorno in cui procederà all'effettivo inizio delle operazioni di smontaggio.
7. La durata delle lavorazioni per la rimozione dei moduli del lotto oggetto di consegna dovrà essere pari a 1 giorno lavorativo ogni due moduli appartenenti al lotto, indipendentemente dallo sviluppo superficiale dei moduli; il termine decorre dalla data di cui al comma 6; in caso di numero dispari di moduli da rimuovere per il calcolo dei giorni necessari si procederà arrotondando all'eccesso.
8. Il tempo assegnato per la rimozione di moduli appartenenti ad ogni singolo lotto sarà incrementato di una quota pari al 20%, con arrotondamento per eccesso, qualora i moduli appartengano ad aree diverse. L'incremento si applica per ognuna delle aree in cui sono collocati i moduli.

9. Il termine per la rimozione dei moduli appartenenti ad ogni lotto, verrà considerato il giorno in cui l'ultimo modulo appartenente al lotto sarà rimosso.
10. Il termine per la rimozione dei moduli è inderogabile, fatte salve le proroghe che possono essere comunque concesse su espressa e motivata richiesta dell'aggiudicatario.
11. L'ultimazione della rimozione dei moduli appartenenti ad ogni singolo lotto deve essere tempestivamente comunicata dall'aggiudicatario o dall'impresa indicata dall'aggiudicatario ai fini della rimozione. Il Direttore dei Lavori, in contraddittorio con l'aggiudicatario, provvederà a redigere apposito verbale di attestazione di regolare esecuzione delle operazioni di smontaggio e rimozione dei moduli e verifica dello stato dei luoghi per ogni singolo lotto.

Qualora l'aggiudicatario non si presenti e/o non accetti la consegna dei moduli da rimuovere del lotto e/o non dia inizio alle lavorazioni, nei modi e nei termini stabiliti, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione e/o di risolvere il contratto con semplice provvedimento amministrativo, senza bisogno di diffida giudiziale e con escussione della garanzia costituita dall'aggiudicatario per l'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali.

#### **Articolo 08 Oneri ed obblighi a carico dell'aggiudicatario**

1. Oltre gli oneri già indicati di cui al presente Capitolato Speciale, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'aggiudicatario e, per il tramite di quest'ultimo, dei propri aventi causa ai fini dell'esecuzione delle attività di rimozione, gli oneri ed obblighi seguenti:
  - la fedele esecuzione degli ordini impartiti per quanto di competenza. Il Direttore dei Lavori, al termine di ogni smontaggio provvederà a predisporre un'attestazione di corretta esecuzione dei lavori e verifica dello stato dei luoghi;
  - in relazione all'entità dei lavori, l'approntamento delle opere provvisorie necessarie all'esecuzione dei lavori ed allo svolgimento degli stessi in condizioni di massima sicurezza;
  - doppi turni di lavorazione, ed eventualmente turni notturni, che sono pertanto autorizzati sin dalla aggiudicazione del contratto, per il rispetto dei tempi di consegna, qualora il Direttore dei Lavori debba constatare un grave ritardo rispetto al cronoprogramma approvato;
  - l'assunzione in proprio, tenendone indenne l'Amministrazione, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni a termini di contratto;
  - le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi;
  - la delimitazione dei cantieri, di ogni lotto di moduli da rimuovere, con idonea recinzione e cartellonistica indicativa;
  - l'ottenimento di tutti i pareri positivi da parte degli Enti preposti al rilascio di autorizzazioni e certificazioni, relativi al trasporto dei moduli laddove richiesti e non

derogati;

- la riparazione di eventuali danni che, in dipendenza delle modalità di esecuzione dei lavori, possano essere arrecati a persone o a proprietà pubbliche e private sollevando da qualsiasi responsabilità sia l'Amministrazione che il Direttore dei Lavori o il personale di sorveglianza e di assistenza;
- l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto;
- la comunicazione all'Ufficio, da cui i lavori dipendono, entro i termini prefissati dallo stesso, di tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera;
- il possesso di Polizza Assicurativa RCT, RCO (All Risk) di cui al successivo Articolo 16;
- tutti gli oneri e spese relative al perfezionamento dell'eventuale contratto mediante il versamento, quantificato dall'Amministrazione, delle imposte di bollo e di registro relative al contratto;
- prima dell'inizio delle lavorazioni, la richiesta, a tutti i soggetti diversi dalla Amministrazione (ConSORZI, privati, Provincia, ANAS, ENEL, Telecom e altri Enti eventuali) interessati direttamente o indirettamente ai lavori, dei permessi necessari ed ad attenersi a tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, con esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti i lavori/la fornitura pubblica in quanto tale;
- il libero accesso ai cantieri ed il passaggio, nello stesso e sulle opere eseguite od in corso d'esecuzione, alle persone che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione, nonché, a richiesta del Direttore dei Lavori;
- redigere prima della consegna dei moduli da rimuovere, per ogni lotto, il Piano Operativo di Sicurezza conformemente a quanto indicato e prescritto all'art. 89 comma 1 lettera f-ter del d.lgs. 81/08 e all'art. 6 del D.P.R. 222/03, da considerare quale piano complementare e di dettaglio dell'eventuale Piano di Sicurezza e Coordinamento per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione e nell'esecuzione delle lavorazioni;
- tenere a disposizione del Coordinatore per la sicurezza in fase di Esecuzione, dell'Amministrazione ovvero del Responsabile dei Lavori e degli Organi di Vigilanza, copia della documentazione relativa al Piano Operativo di Sicurezza e all'eventuale Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- fornire agli operatori ed ai lavoratori autonomi esecutori delle rimozioni:
  - adeguata documentazione, informazione e supporto tecnico-organizzativo;
  - le informazioni relative ai rischi derivanti dalle condizioni ambientali nelle immediate vicinanze del cantiere, dalle condizioni logistiche all'interno del cantiere, dalle lavorazioni da eseguire, dall'interferenza con altre imprese secondo quanto previsto dall'art. 81 del D.Lgs. 81/08;
- mettere a disposizione di tutti i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione delle imprese e dei lavoratori autonomi che eseguono le attività di rimozione il Piano Operativo di Sicurezza e l'eventuale Piano di Sicurezza e

Coordinamento;

- informare l'Amministrazione ovvero il Responsabile dei Lavori e il Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione delle proposte di modifica al Piano di Sicurezza e Coordinamento formulate dalle imprese subappaltanti e dai lavoratori autonomi;
  - la pulizia dell'area dove sono installati i moduli;
  - i materiali ritenuti dal Direttore dell'esecuzione del contratto, non più riutilizzabili quali cavi elettrici e tubazioni deteriorate dovranno essere smaltiti presso discariche autorizzate;
2. Gli oneri per tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati, sono già compresi e compensati nel valore dei moduli rimossi e ceduti all'Impresa aggiudicatrice.

#### **Articolo 09 Disposizioni generali relative al corrispettivo d'acquisto**

1. Il corrispettivo di acquisto offerto in sede di gara è fisso ed invariabile per tutta la durata di validità dell'offerta e dell'esecuzione delle lavorazioni, fissata nel bando di gara salvo quanto previsto dall'art. 02 del presente Capitolato.
2. Con il corrispettivo offerto dall'aggiudicatario si intende compensato l'acquisto dei moduli al netto di ogni spesa principale, provvisoria ed accessoria, ogni fornitura principale ed accessoria, ogni smontaggio, ogni carico/scarico, ogni distacco, ogni consumo, l'intera mano d'opera, (inclusi compensi per trasferta, doppi e tripli turni ed il lavoro festivo) ogni trasporto, lavorazione o magistero ed ogni spesa in genere per eseguire le lavorazioni, secondo quanto prescritto dal presente capitolato, nonché gli eventuali oneri della sicurezza, le spese generali e l'utile d'Impresa, ed ogni altro onere conseguente alla completa rimozione dei moduli.

#### **Articolo 10 Sospensione e proroga dei termini contrattuali**

1. I lavori di rimozione potranno essere sospesi su disposizione del direttore dei lavori solo per eventi eccezionali o condizioni meteo climatiche eccezionali per la stagione e per la regione climatica di posa, tali da pregiudicarne l'ultimazione. Le lavorazioni devono immediatamente essere riprese al cessare delle predette condizioni. Fuori dalle predette condizioni non è consentita alcuna sospensione, fatte salve quelle stabilite dall'Amministrazione e/o dal Direttore dei Lavori.
2. E' possibile da parte dell'aggiudicatario la richiesta di proroga sui termini di ultimazione solo per motivazioni non imputabili allo stesso aggiudicatario.
3. Non è riconosciuto come elemento di forza maggiore qualsiasi altro caso non previsto nei punti precedenti.

#### **Articolo 11 Corrispettivo di acquisto dei moduli e modalità di incasso**

1. Il corrispettivo di acquisto dei moduli offerto dall'aggiudicatario verrà corrisposto dallo stesso all'Amministrazione, ogni qualvolta si sia concluso lo smontaggio e la rimozione dei moduli appartenenti ad ogni lotto, e comunque entro 20 giorni dalla data della formale consegna del lotto da parte dell'Amministrazione.

2. Il corrispettivo viene calcolato sulla base dei m<sup>2</sup> di superficie dei moduli acquistati ed effettivamente rimossi.
3. Il corrispettivo iniziale pari al valore offerto viene ridotto progressivamente dal giorno successivo alla stipula del contratto fino al valore 0 per i moduli che verranno consegnati entro il giorno 31 dicembre 2018, termine ultimo per la consegna. Nei periodi intermedi il corrispettivo di acquisto sarà ridotto rispetto al valore inizialmente offerto in modo lineare con decrementi mensili.
4. Nel corrispettivo di acquisto dei moduli s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per eseguire le attività di rimozione a perfetta regola d'arte sotto le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale.
5. Gli oneri per la sicurezza sono già compensati nel corrispettivo offerto dall'impresa per l'acquisto dei moduli.
6. Il proseguimento delle attività di rimozione è, comunque, subordinato alla dimostrazione da parte dell'aggiudicatario e degli eventuali operatori affidatari dell'attività di rimozione della regolarità contributiva, assicurativa, previdenziale ed assistenziale in vigore nei confronti del proprio personale e pertanto:
  - all'acquisizione del DURC ogni qualvolta si proceda con la consegna di un lotto di moduli;
  - all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;
  - ai sensi dell'articolo 48-bis del D.P.R. n. 602 del 1973, introdotto dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 286 del 2006, all'accertamento, da parte della Amministrazione, che l'aggiudicatario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno all'importo da corrispondere con le modalità di cui al D.M. 18 gennaio 2008, n. 40.

## **Articolo 12 Applicabilità dei contratti collettivi di lavoro - Inadempienze – Sanzioni**

1. Nell'esecuzione delle attività di rimozione l'aggiudicatario e l'impresa esecutrice indicata si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende edili, industriali metalmeccaniche ed affini o comunque per le categorie interessate e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono le realizzazioni delle lavorazioni anzidette. Le Imprese artigiane si obbligano ad applicare tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle imprese artigiane e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori. L'aggiudicatario si obbliga a fare applicare detta normativa anche ai propri affidatari
2. L'aggiudicatario e, attraverso esso, i propri affidatari, si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci.

3. I suddetti obblighi vincolano l'aggiudicatario e, attraverso esso, i propri affidatari anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, salva naturalmente la distinzione prevista per le imprese artigiane.
4. L'aggiudicatario è responsabile, in rapporto all'Amministrazione, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali operatori affidatari nei confronti dei rispettivi loro dipendenti. Il fatto che l'affidamento non sia stato autorizzato non esime l'aggiudicatario dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Amministrazione.
5. Qualora l'aggiudicatario non provveda alla rimozione di lotto di moduli, ovvero non provveda al pagamento del corrispettivo per l'acquisto degli stessi entro il termine fissato all'art. 11 comma 1 del presente capitolato, l'Amministrazione previa diffida ad adempiere entro un ulteriore termine di 20 giorni provvederà alla rescissione del contratto senza che ciò possa comportare alcuna eventuale rivalsa da parte dell'aggiudicatario.

#### **Articolo 13 Lavoro notturno e festivo**

1. Nell'osservanza delle norme relative alla disciplina del lavoro, nel caso in cui il Direttore dei Lavori valuti che i ritardi accumulati siano tali da non essere recuperati nella rimanente parte del tempo contrattuale rimasto per garantire il rispetto dei termini contrattuali, considerata l'urgenza con cui devono essere terminati i lavori di rimozione, l'Amministrazione, nella persona del Responsabile del Procedimento, potrà ordinare la continuazione delle lavorazioni oltre gli orari fissati, anche fino al terzo turno lavorativo, senza che l'aggiudicatario, e per suo tramite, l'operatore terzo affidatario della attività di rimozione abbia nulla a pretendere.

#### **Articolo 14 Cauzione Provvisoria**

- 1 E' richiesta, ai fini della presentazione dell'offerta, una cauzione provvisoria pari ad € 16.785,00 da prestare al momento della presentazione dell'offerta, costituita secondo quanto previsto dal D.M. 123/2004 ed avente validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, presentata anche a mezzo di garanzia bancaria originale ovvero polizza assicurativa in originale.
- 2 La cauzione provvisoria sarà restituita ai concorrenti non aggiudicatari entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione definitiva. Al concorrente secondo in graduatoria ed al concorrente aggiudicatario sarà restituita solo dopo la stipula del contratto.
- 3 La cauzione provvisoria deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 Codice Civile, nonché l'operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- 4 L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per i soggetti ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi

delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

#### **Articolo 15 Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva**

1. E' richiesta una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva a garanzia dell'esatta realizzazione delle prestazioni da effettuare, pari ad € 83.925,00.
2. La garanzia fideiussoria è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da una banca o polizza fideiussoria rilasciata da un'Impresa di assicurazione, in conformità alla scheda tecnica 1.2, allegata al Decreto Ministeriale 12 marzo 2004, n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.2 allegato al predetto Decreto, con particolare riguardo alle prescrizioni di cui all'articolo 113, commi 2 e 3, del Codice dei Contratti. La garanzia è presentata in originale all'Amministrazione e prima della formale sottoscrizione del contratto.
3. La garanzia prestata per le attività di rimozione dei moduli è progressivamente ridotta in misura pari all'avanzamento delle attività di rimozione, nel limite massimo dell'80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito di € 83.925,00. La riduzione è proporzionale in rapporto alla superficie dei moduli che rimangono da smontare, tale circostanza verrà dichiarata dal RUP.
4. L'Amministrazione può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, oltre per le ulteriori ragioni previste nel presente Capitolato, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio e per i danni conseguenti alla risoluzione del contratto,; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'Impresa di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.
5. La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 3 qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dall'Amministrazione.
6. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1, prevista con le modalità di cui all'articolo 75, comma 3 del Codice dei contratti, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della Amministrazione.
7. Ai sensi degli articoli 40, comma 7, e 75, comma 7, del Codice dei contratti, l'importo della cauzione provvisoria e l'importo della garanzia fideiussoria per i moduli di cui al presente art. 15 sono ridotti al 50 per cento per i soggetti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45012 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001:2000, oppure la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera q) oppure lettera r), del D.P.R. n. 34 del 2000.



**Articolo 16 Assicurazioni**

1. All'atto della stipula del contratto, l'aggiudicatario è obbligato a stipulare una Polizza assicurativa (All Risk) che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori.
2. La copertura assicurativa decorre dalla data della prima consegna e cessa alla data di emissione dell'ultimo verbale di attestazione di regolare esecuzione delle operazioni di smontaggio e rimozione dei moduli e verifica dello stato dei luoghi.
3. La somma assicurata per rischi di esecuzione deve essere pari all'importo del valore stimato per lo smontaggio e la rimozione e pari ad € 839.250,00 (diconsi ottocentotrentanovemiladuecento/00) mentre il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi deve essere non inferiore ad € 5.000.000,00 (diconsi euro cinquemilioni/00).
4. L'aggiudicatario deve trasmettere all'Amministrazione copia della polizza entro sette giorni continuativi dalla stipula del contratto.
5. Salvi restando gli obblighi relativi alla stipulazione dell'assicurazione di cui ai precedenti commi, l'aggiudicatario è il solo ed esclusivo responsabile e garantisce l'Amministrazione appaltante contro ricorsi di terzi per danni patrimoniali o lesioni personali derivanti dall'esecuzione del Contratto di appalto da parte dell'Impresa e dei propri dipendenti.

**Articolo 17 Divieto di cessione del contratto**

1. All'aggiudicatario è fatto espresso divieto di cedere a terzi, in tutto o in parte, il contratto medesimo.

**Articolo 18 Norme per la corretta rimozione dei moduli**

1. La rimozione dei moduli sarà effettuata con personale, mezzi d'opera ed attrezzature dell'aggiudicatario o dell'operatore cui l'aggiudicatario ha affidato l'attività e verrà condotto sotto la sua piena ed incondizionata responsabilità, secondo la progressione temporale prevista dal programma di smontaggio.
2. Prima dell'apertura del cantiere dovranno essere definiti per tempo: le aree per le installazioni fisse, le necessità di servizi e utenze, l'area di deposito dei materiali, gli accessi necessari al montaggio, tipi, pesi e carico dei mezzi semoventi, ecc.
3. Il piano di sollevamento/varo, che è di esclusiva e totale responsabilità dell'aggiudicatario, dovrà essere trasmesso al Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione ovvero al Responsabile dei Lavori ed al Direttore dei Lavori con congruo anticipo sull'attività di montaggio. Durante le operazioni si dovranno scrupolosamente osservare le norme di sicurezza, in accordo con il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione ovvero del Responsabile dei Lavori. Il piano dovrà essere corredato con l'elenco e le caratteristiche delle attrezzature e dei mezzi d'opera che l'Impresa prevede di utilizzare.
4. I lavori dovranno essere eseguiti sotto la direzione di un unico responsabile, a tutti gli effetti, la cui presenza in luogo dovrà essere continuativa.



COMMISSARIO DELEGATO  
EMERGENZA SISMA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012 CONVERTITO  
CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

**PROCEDURA APERTA / PUBBLICO INCANTO PER LA VENDITA INCLUSA LA RIMOZIONE  
(SMONTAGGIO, CARICO, TRASPORTO, SCARICO) DI PREFABBRICATI MODULARI ABITATIVI  
RIMOVIBILI (PMAR) E RURALI RIMOVIBILI (PMRR) PROVENIENTI DAL LOTTO 13 PMAR E DAI  
LOTTI 1-2-3-4 PMRR**

CAPITOLATO SPECIALE

**ALLEGATO A1**

**(Identificazione dei moduli da acquistare e smontare)**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO  
ALLEGATO A1

**INDENTIFICAZIONE MODULI OGGETTO DI APPALTO**

**1. TABELLA RIEPILOGATIVA – MODULI ABITATIVI (PMAR) E RURALI (PMRR)**

LOTTO	SUB	LOCALITA'	TIPOLOGIA MODULO 30 m <sup>2</sup>	TIPOLOGIA MODULO 45 m <sup>2</sup>	TIPOLOGIA MODULO 60 m <sup>2</sup>	TIPOLOGIA MODULO 75 m <sup>2</sup>	TIPOLOGIA MODULO 90 m <sup>2</sup>	TOTALE
PMAR L 13	(sub a)	Novi di Modena		5	30	10		45
PMAR L 13	(sub b)	Rovereto sulla Secchia		21	30	29		80
<b>TOTALE MODULI ABITATIVI (PMAR)</b>				<b>26</b>	<b>60</b>	<b>39</b>		<b>125</b>
<i>TOTALE PMAR m<sup>2</sup></i>				<i>1.170</i>	<i>3.600</i>	<i>2.925</i>		<b>7.695</b>
PMRR L 1		Comuni vari	23	21	13	6		63
PMRR L 2		Comuni vari	27	23	6	5	3	64
PMRR L 3		Comuni vari	1	21	4	2		28
PMRR L 4		Comuni vari	7	15	10	7		39
<b>TOTALE MODULI RURALI (PMRR)</b>			<b>58</b>	<b>80</b>	<b>33</b>	<b>20</b>	<b>3</b>	<b>194</b>
<i>TOTALE PMRR m<sup>2</sup></i>			<i>1.740</i>	<i>3.600</i>	<i>1.980</i>	<i>1.500</i>	<i>270</i>	<b>9.090</b>
<b>TOTALE MODULI ABITATIVI E RURALI (PMAR + PMRR)</b>			<b>58</b>	<b>106</b>	<b>93</b>	<b>59</b>	<b>3</b>	<b>319</b>
<i>TOTALE PMAR + PMRR m<sup>2</sup></i>			<i>1.740</i>	<i>4.770</i>	<i>5.580</i>	<i>4.425</i>	<i>270</i>	<b>16.785</b>

## 2. LOCALIZZAZIONE MODULI ABITATIVI (PMAR)

LOTTO 13 sub a – NOVI DI MODENA (MO)



## LOTTO 13 sub b – ROVERETO SULLA SECCHIA (MO)



## 3. LOCALIZZAZIONE MODULI RURALI (PMRR)

PMRR LOTTO 1							
SUB	COMUNE	INDIRIZZO	TIPOLOGIA MODULO 30 m <sup>2</sup>	TIPOLOGIA MODULO 45 m <sup>2</sup>	TIPOLOGIA MODULO 60 m <sup>2</sup>	TIPOLOGIA MODULO 75 m <sup>2</sup>	TOTALE
1	Bomporto (MO)	Via Cavezzo Camposanto 19			•		
2	Bomporto (MO)	Via Panaria Bassa 25-30	•				
3	Carpi (MO)	Via Cavetto Gherardo 3	•				
4	Carpi (MO)	Via Canalvecchio Secchia 51	•				
7	Carpi (MO)	Strada Statale Motta 12	•				
10	Carpi (MO)	Via Pirazzo 8	•				
11	Carpi (MO)	Via Ponticello Arginello 9	•				
12	Carpi (MO)	Via dei Morti 31		•			
13	Carpi (MO)	Via Canalvecchio Secchia 17		•			
14 A	Carpi (MO)	Via statale romana nord 136	•				
14 B	Carpi (MO)	Via statale romana nord 136		•			
14 C	Carpi (MO)	Via statale romana nord 136			•		
15	Carpi (MO)	Via Livorno 7		•			
16	Carpi (MO)	Via Sott'argine Motta 47	•				
20	Carpi (MO)	Via Bertuzza 10			•		
22	Carpi (MO)	Via dei Cavi 13		•			
24	Modena	Via Munarola 205			• H		
25	Modena	Via Munarola 205			•		
26	Nonantola (MO)	Via Caselle 60	•				
27	San Prospero s/S (MO)	Via Brandoli Levante 10	•				
28	San Prospero s/S (MO)	Via Verdeta di sotto 12	•				
29	San Prospero s/S (MO)	Via Verdeta 30			•		
30	San Prospero s/S (MO)	Via Gallerana 28	•				
31	San Prospero s/S (MO)	Via Olmo Secchia 2		•			
33 A	San Prospero s/S (MO)	Via Bosco 35			•		
33 A	San Prospero s/S (MO)	Via Bosco 35			•		
34	Soliera (MO)	Via Carpi Ravarino 1675	•				
35	Soliera (MO)	Via Carpi Ravarino 1675		•			
36	Soliera (MO)	Via Morello di mezzo 899	•				
37	Soliera (MO)	Via Piga 140		•			
38	Crevalcore (BO)	Via Riga Bassa 1454		•			
39	Crevalcore (BO)	Via Muzza Nord, 6353		•			
41	Correggio (RE)	Via Fornacelle 24		•			
44	Rio Saliceto (RE)	Via Naviglio Nord, 20	•				
45	Rio Saliceto (RE)	Via Grilli 4	•				
47	Rio Saliceto (RE)	via Ca' de Frati 45		•			
48	Rio Saliceto (RE)	Via Ca' dei frati 58			•		
49	Rolo (RE)	Via Novi 44		•			

50	Rolo (RE)	Via Cantonazzo 7	•				
51	Rolo (RE)	Via Rubona, 14	•				
52	San Prospero s/S (MO)	Via Viazza 43		•			
53	San Prospero s/S (MO)	Via Canalazzo 53	•				
54	Crevalcore (BO)	Via Muzza Nord 5848	•				
55	San Prospero s/S (MO)	Via Brandoli Ponente 7		•			
56	San Prospero s/S (MO)	Via Viazza 37				•	
57	Mirandola (MO)	Via Gavello 8				•	
58	Mirandola (MO)	Via Storta 1			•		
59	Reggiolo (RE)	Via Margonara 2				•	
60	San Prospero s/S (MO)	Via Viazza 125				•	
61	Concordia s/S (MO)	Via Viazzolo 12		•			
62	Mirandola (MO)	Via Nocedella 5		• H			
63	San Prospero s/S (MO)	Via Viazza 43/1			•		
64	Mirandola (MO)	Via Personali 7				•	
65	Concordia s/S (MO)	Via per Mirandola 81	•				
66	Mirandola (MO)	Via San Martino Carano 166			•		
67	San Felice s/P (MO)	Via Primo Maggio 610	•				
68	Mirandola (MO)	Via Cavo 2			•		
69	Concordia s/S (MO)	Via Tintori 25		•			
70	Finale Emilia (MO)	Via Casoni di Sotto 2/2		• H			
71	Finale Emilia (MO)	Via delle Roveri 8		• H			
72	Cavezzo (MO)	Via Ronchi 39				•	
73	San Felice s/P (MO)	Via Galeazza 55	•				
74	Finale Emilia (MO)	Via Camposanto 33		•			
<b>TOTALE MODULI PMRR LOTTO 1</b>			<b>23</b>	<b>21</b>	<b>13</b>	<b>6</b>	<b>63</b>
<b>TOTALE m<sup>2</sup></b>			<b>690</b>	<b>945</b>	<b>780</b>	<b>450</b>	<b>2.865</b>

• H Modulo accessibile L13/1989

## PMRR LOTTO 2

SUB	COMUNE	INDIRIZZO	TIPOLOGIA MODULO 30 m <sup>2</sup>	TIPOLOGIA MODULO 45 m <sup>2</sup>	TIPOLOGIA MODULO 60 m <sup>2</sup>	TIPOLOGIA MODULO 75 m <sup>2</sup>	TIPOLOGIA MODULO 90 m <sup>2</sup>	TOT
1	Malalbergo (BO)	Via Boschi 55		•				
2	Galliera (BO)	Via Marconi 4		•				
3	Sant'Agostino (FE)	Via Quattro Torri 46		•				
4	Sant'Agostino (FE)	Via Ponte Trevisani 8		•				
5	Poggio Renatico (FE)	Via Sabbioni 4		•				
7	Poggio Renatico (FE)	Via Cocceno 8		•				
8	Poggio Renatico (FE)	Via Tracchi 38			•			
9	Poggio Renatico (FE)	Via Scorsuro 2 - Chiesa Nuova	•					
10	Vigarano Mainarda (FE)	Via Frattina, 32				•		
11	Vigarano Mainarda (FE)	Via Cento 328	•					
12	Bondeno (FE)	Via Per Vigarano 44 - Ponte Rodoni		•				

13	Bondeno (FE)	Via per Vigarano 42 - Ponte Rodoni		●				
14	Bondeno (FE)	Via Borgatti 71 - Ponte Rodoni		●				
15	Bondeno (FE)	Via Provinciale 33 Ospitale	●					
16	Bondeno (FE)	Via prov. Centese 155 - Santa Bianca				●		
17	Bondeno (FE)	Via Finalese 28	●					
18	Bondeno (FE)	via Piretta Rovere 453				●		
19	Bondeno (FE)	Via Ferrarese 109 Casumaro				●		
20	Camposanto (MO)	Via Dogaro 8						●
21	Finale Emilia (MO)	Via Rottazzo 1	●					
22	Finale Emilia (MO)	Via Rottazzo 2	●					
24	Finale Emilia (MO)	Via Persicello 3	●					
25	Bondeno (FE)	via Obici 569 - Gabello	●					
26	Finale Emilia (MO)	Via Carina 3						●
27	Finale Emilia (MO)	Via Selva Bella 14				●		
28	Finale Emilia (MO)	Via Palazzo di Selvabella 7				●		
29	Finale Emilia (MO)	Via Palazzo Selvabella 2	●					
30	Finale Emilia (MO)	Via Serraglio 11		●				
31	Finale Emilia (MO)	Via Comunale Rovere 98	●					
33	San Felice s/P (MO)	Via Grande 1180				●		
34	San Felice s/P (MO)	Via Pioppe 302					●	
35	Finale Emilia (MO)	Via Buca Galliera 33 - Massa Finalese		●				
36	Mirandola (MO)	Via Imperiale 87				●		
37	Mirandola (MO)	Via Mazzone 85	●					
37 bis	Mirandola (MO)	Via Mazzone 85	●					
38	San Felice s/P (MO)	Via Imperiale 2654 San Felice	●					
39	San Felice s/P (MO)	Via Imperiale 2654 -San Felice	●					
40	San Felice s/P (MO)	Via Imperiale 476/b	●					
41	Carpi (MO)	Via dei Grilli 3	●					
42	San Felice s/P (MO)	Via Rotta 1024	●					
43	Vigarano Mainarda (FE)	via Madonna Boschi 21/2		●				
44	San Felice s/P (MO)	Via degli Estensi 2701	●					
45	Finale Emilia (MO)	Via Campodoso 95		●				
46	Cento (FE)	Via Casa Bruciata 10		●				
47	Mirandola (MO)	via Borghetto 19		●				
48	Medolla (MO)	Via Bruino 140	●					
49	Medolla (MO)	Via Villafranca 46	●					
50	Medolla (MO)	Via della Saliceta 21	●					
51	Medolla (MO)	Via Viazzolo Modena 1	●					
52	Finale Emilia (MO)	Via del Cimitero 8		●				
53	San Felice s/P (MO)	Via Grande 2728	●					
54	San Felice s/P (MO)	Via Imperiale 9954	●					
55	Finale Emilia (MO)	Via Carina 1		●				
56	Finale Emilia (MO)	Via Selvabella 10		●				
57	San Felice s/P (MO)	Via Vettore 620		●				
58	Finale Emilia (MO)	Via Redena Cremonine 13						●
59	Finale Emilia (MO)	Quattrina Santa Bianca 29		●				
60	Finale Emilia (MO)	Via Redena Cremonine 11		●				
61	Finale Emilia (MO)	Via San Lorenzo 20		●				
62	Finale Emilia (MO)	Via Canalvecchio 7		●				
63	Argelato (BO)	Via Bonaccorsi 13	●			●		



64	San Felice s/P (MO)	Via Villa Gardé 360	•					
65	Finale Emilia (MO)	Via Selvabella 13	•					
<b>TOTALE MODULI PMRR LOTTO 2</b>			<b>27</b>	<b>23</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>64</b>
<b>TOTALE m<sup>2</sup></b>			<b>810</b>	<b>1.035</b>	<b>360</b>	<b>375</b>	<b>270</b>	<b>2.850</b>

**PMRR LOTTO 3**

SUB	COMUNE	INDIRIZZO	TIPOLOGIA MODULO 30 m <sup>2</sup>	TIPOLOGIA MODULO 45 m <sup>2</sup>	TIPOLOGIA MODULO 60 m <sup>2</sup>	TIPOLOGIA MODULO 75 m <sup>2</sup>	TOTALE
1	Concordia s/S (MO)	Via per Vallalta 14		•			
2	Concordia s/S (MO)	Via Trinca 31			•		
3	Concordia s/S (MO)	Via Forella 57		•			
4	Concordia s/S (MO)	Via Codebelli 8		•			
5	Concordia s/S (MO)	Via Per San Possidonio 10			•		
6	Concordia s/S (MO)	Via Boccaletta 2		•			
7	Concordia s/S (MO)	Via Chiaviche 81		•			
8	Novi di Modena (MO)	Via Provinciale Motta 38				•	
9	Novi di Modena (MO)	Via Don Minzoni 88		•			
10	Novi di Modena (MO)	Via Gigliola 4		•			
11	Novi di Modena (MO)	Via XXV Aprile 85		•			
12	Novi di Modena (MO)	Via Sant'Antonio 3/b		•			
13	Novi di Modena (MO)	Via Sant'Antonio 3/a		•			
14	Carpi (MO)	Via Bersana 14		•			
15	Novi di Modena (MO)	Via Sant'Antonio 9		•			
16	Novi di Modena (MO)	via Euro Lugli 116		•			
17	Novi di Modena (MO)	Via Ponte Tintore 20		•			
18	Novi di Modena (MO)	Via Ponte Tintore 20		•			
19	Novi di Modena (MO)	Via Corta Deghina 13		•			
20	Novi di Modena (MO)	Via Euro Lugli 86		•			
21	Reggiolo (RE)	Via Malagoli 71		•			
22	Reggiolo (RE)	Via Cantone 26	•				
23	Bondeno (MO)	Via Argine Traversagno 36		•			
24	Reggiolo (RE)	Strada Veniera 63/C		•			
26	Reggiolo (RE)	Strada Lovatino 23/B			•		
27	Reggiolo (RE)	Via Franchine 11			•		
28	Reggiolo (RE)	Via Franchine 11		•			
29	Reggiolo (RE)	Via Pandelici 36				•	
<b>TOTALE MODULI PMRR LOTTO 3</b>			<b>1</b>	<b>21</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>28</b>
<b>TOTALE m<sup>2</sup></b>			<b>30</b>	<b>945</b>	<b>240</b>	<b>150</b>	<b>1.365</b>

<b>PMRR LOTTO 4</b>							
SUB	COMUNE	INDIRIZZO	TIPOLOGIA MODULO 30	TIPOLOGIA MODULO 45	TIPOLOGIA MODULO 60	TIPOLOGIA MODULO 75	TOTALE
1	Cavezzo (MO)	Via Uccivello 13		•			
3	Cavezzo (MO)	Viazzolo Tosatti 10		•			
4	Cavezzo (MO)	Via Uccivello 11	•				
5	Cavezzo (MO)	via Cantone 88			•		
8	Mirandola (MO)	Via Dei Fabbri 35	•				
9	Mirandola (MO)	Via Sabbioni 47	•				
10	Mirandola (MO)	Via Davanti 10		•			
11	Mirandola (MO)	Via Vigona 4			•		
13	Mirandola (MO)	Via Pezzetta n. 18	•				
15	Mirandola (MO)	Via Valli 220 int1 - Quarantoli			•		
16	Mirandola (MO)	Via Pezzetta 12				•	
17	Mirandola (MO)	Via Falconiera 35				•	
18	Mirandola (MO)	Via Falconiera 35				•	
19	Mirandola (MO)	Via Baccanina 11			•		
19bis	Mirandola (MO)	via Sabbioni 76	•				
21	Mirandola (MO)	Via Punta 38			•		
22bis	Mirandola (MO)	Via Falconiera 66				•	
24	Mirandola (MO)	Via Valli 252		•			
25	Mirandola (MO)	Borghetto 11	•				
27	Ravarino (MO)	Via Nuova 3644		•			
28	Ravarino (MO)	Via Giliberti 899 - Stuffione		•			
30	San Possidonio (MO)	Via F.lli Cervi 17			•		
31	San Possidonio (MO)	Via F.lli Cervi 17		•			
32	San Possidonio (MO)	Via Matteotti 299		•			
33	San Possidonio (MO)	Via Matteotti 341		•			
34	San Possidonio (MO)	Via G. Matteotti 78		•			
35	San Possidonio (MO)	Via Matteotti 433			•		
36	San Possidonio (MO)	Via Secchia 52		•			
37	San Possidonio (MO)	Via Matteotti 240		•			
38	San Possidonio (MO)	Via F.lli Cervi 25		•			
39	San Possidonio (MO)	Via Secchia 60		•			
40	San Possidonio (MO)	Via Andreola 3				•	
41	San Possidonio (MO)	Via Matteotti, 479				•	
42	San Possidonio (MO)	Via Castello 55	•				
43	San Possidonio (MO)	Via Castello 71		•			
44	San Possidonio (MO)	Via Molinetto 1			•		
45	Concordia s/S (MO)	Via Provinciale 81			•		
46	San Possidonio (MO)	Via Secchia 20				•	
47	Mirandola (MO)	Via Cavo 28			•		
<b>TOTALE MODULI PMRR LOTTO 4</b>			<b>7</b>	<b>15</b>	<b>10</b>	<b>7</b>	<b>39</b>
<b>TOTALE m<sup>2</sup></b>			<b>210</b>	<b>675</b>	<b>600</b>	<b>525</b>	<b>2.010</b>



COMMISSARIO DELEGATO  
EMERGENZA SISMA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012 CONVERTITO  
CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

**PROCEDURA APERTA / PUBBLICO INCANTO PER LA VENDITA INCLUSA LA RIMOZIONE (SMONTAGGIO, CARICO, TRASPORTO, SCARICO) DI PREFABBRICATI MODULARI ABITATIVI RIMOVIBILI (PMAR) E RURALI RIMOVIBILI (PMRR) PROVENIENTI DAL LOTTO 13 PMAR E DAI LOTTI 1-2-3-4 PMRR**

CAPITOLATO SPECIALE

**ALLEGATO A2**

**(Stima degli oneri di smontaggio e del valore di acquisto indicato nei contratti originari)**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO  
ALLEGATO A2****1. STIMA ONERI SMONTAGGIO**

(importo stimato solo ai fini della qualificazione dell'operatore che eseguirà i lavori di rimozione)

STIMA PARAMETRICA SMONTAGGIO (€ / m<sup>2</sup>) € 50,00

m<sup>2</sup> complessivi da smontare 16.785

---

**ONERI per SMONTAGGIO - CARICO - TRASPORTO - SCARICO € 839.250,00**

## 2. STIMA DEL VALORE DI ACQUISTO DEI MODULI

PMAR LOTTO 13	
MODULI INSTALLATI	125
<i>m<sup>2</sup></i>	7.695
Valore Acquisto stimato	€ 1.018.882,80
PMRR LOTTO 1	
MODULI INSTALLATI	63
<i>m<sup>2</sup></i>	2.865
Valore Acquisto stimato	€ 336.407,62
PMRR LOTTO 2	
MODULI INSTALLATI	64
<i>m<sup>2</sup></i>	2.850
Valore Acquisto stimato	€ 335.884,56
PMRR LOTTO 3	
MODULI INSTALLATI	28
<i>m<sup>2</sup></i>	1.365
Valore Acquisto stimato	€ 188.337,17
PMRR LOTTO 4	
MODULI INSTALLATI	39
<i>m<sup>2</sup></i>	2.010
Valore Acquisto stimato	€ 274.122,79
<b>TOTALE MODULI INSTALLATI</b>	<b>319</b>
<b>TOTALI <i>m<sup>2</sup></i></b>	<b>16.785</b>
<b>TOTALE VALORE DI ACQUISTO STIMATO</b>	<b>€ 2.153.634,94</b>
<b>Valore di Acquisto per <i>m<sup>2</sup></i></b>	<b>€ 128,31 / <i>m<sup>2</sup></i></b>

ALLEGATO B



**IL PRESIDENTE**  
**IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO**  
ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012  
convertito con modificazioni dalla legge n. 122 dell'1/08/2012

**PROCEDURA APERTA/PUBBLICO INCANTO PER LA  
VENDITA INCLUSA LA RIMOZIONE (SMONTAGGIO,  
CARICO, TRASPORTO, SCARICO) DI PREFABBRICATI  
MODULARI ABITATIVI RIMOVIBILI (PMAR) E RURALI  
RIMOVIBILI (PMRR) PROVENIENTI DAL LOTTO 13  
PMAR E DAI LOTTI 1-2-3-4 PMRR.**

**CIG \_\_\_\_\_**

**DISCIPLINARE DI GARA**

## **1. OGGETTO DELLA GARA**

**1.1** La presente procedura ha ad oggetto la vendita di n. 125 moduli Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e di n. 194 Prefabbricati Rurali Rimovibili (P.M.R.R.), già installati ed utilizzati dalla popolazione che ne aveva diritto a seguito dell'emergenza sisma 2012, comprensivi delle attrezzature idrico-sanitarie interne e delle apparecchiature dell'impianto di riscaldamento interne ed esterne, conseguentemente al mancato adempimento contrattuale delle imprese appaltatrici.

**1.2** La determinazione a contrarre è stata assunta con Ordinanza del Commissario Delegato n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

**1.3** La vendita dei moduli comprende quale onere a carico del soggetto aggiudicatario la rimozione integrale, a proprie spese, dei manufatti dal sito nel quale sono al momento installati e delle relative attrezzature ed apparecchiature.

**1.4** I moduli posti in vendita, realizzati attraverso l'assemblaggio degli elementi prefabbricati, sono ubicati nelle aree identificate nell'allegato A1 del Capitolato Speciale, nei territori dei Comuni dell'Emilia-Romagna colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Si precisa che dei complessivi 319 moduli posti in vendita, solo 32 sono già liberi da persone ed arredi. I rimanenti 287 lo saranno comunque entro il termine massimo del 31 dicembre 2018. Pertanto l'acquisto e il relativo smontaggio dei moduli da parte dell'aggiudicatario saranno frazionati in un numero variabile di lotti.

**1.5** Le categorie tipologiche dei moduli da acquistare e da rimuovere, hanno le seguenti superfici:

- n. 26 PMAR 45 (circa m<sup>2</sup> 45)
- n. 60 PMAR 60 (circa m<sup>2</sup> 60)
- n. 39 PMAR 75 (circa m<sup>2</sup> 75)
- n. 58 PMRR 30 (circa m<sup>2</sup> 30)
- n. 80 PMRR 45 (circa m<sup>2</sup> 45)
- n. 33 PMRR 60 (circa m<sup>2</sup> 60)
- n. 20 PMRR 75 (circa m<sup>2</sup> 75)
- n. 3 PMRR 90 (circa m<sup>2</sup> 90)

**per complessivi m<sup>2</sup> 16.785.**

**1.6** I moduli dovranno essere rimossi secondo un programma che non potrà essere definito a priori, essendo dipendente dall'effettiva disponibilità di quelli ancora occupati e che sarà di volta in volta reso noto dal RUP con congruo anticipo. Il termine massimo entro il quale si potrà ordinare all'aggiudicatario la rimozione dei moduli è fissato al 31/12/2018.

**1.7** L'offerta migliore sarà quella che presenterà il corrispettivo di acquisto più alto al metro quadrato di superficie, con base di offerta a partire da € 1 (euro uno) al mq.

**1.8** La gara sarà esperita mediante procedura aperta/pubblico incanto. Il contratto sarà stipulato secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 9, del D.Lgs. 163/06 e dall'art. 168 del D.P.R. 207/2010.

**1.9** Il contratto sarà stipulato a misura.

**1.10** Il corrispettivo presunto minimo di acquisto di tutti i moduli oggetto di vendita (comprensivo dell'assunzione di tutti gli oneri per l'attività di smontaggio/rimozione) è pari a € 1,00 x max mq. 16.785.

Importo presunto per lavori di smontaggio inclusi oneri per la sicurezza: € 839.250,00.

**1.11** L'amministrazione si riserva la possibilità di procedere nell'aggiudicazione definitiva una volta chiariti i rapporti e le obbligazioni nei confronti dell'istituto assicurativo che ha prestato le garanzie fideiussorie a garanzia degli adempimenti contrattuali di Steda.

## **2. SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA**

Sono ammessi alla presente procedura sia le persone fisiche, sia le persone giuridiche, ivi inclusi gli operatori economici di cui all'art. 34 del D. Lgs. 163/06, anche singoli o raggruppati nelle forme previste all'art. 37 del D.Lgs. 163/06.

A PENA DI ESCLUSIONE è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata, oppure di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio.

## **3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

### **3.1 Requisiti di ordine generale**

Ciascun concorrente/esecutore deve soddisfare, a PENA DI ESCLUSIONE, le seguenti condizioni:

- a) se operatore economico ai sensi dell'art. 34, D.lgs n. 163/2006, iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio ai sensi dell'art. 39, comma 1, D.Lgs. 163/06 (o in registri professionali analoghi per le imprese aventi sede all'esterno ex art. 39, comma 2, D.Lgs. 163/06 e s.m.i.);
- b) insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;
- c) insussistenza di cause da cui discenda un divieto di contrarre con la pubblica amministrazione
- d) Pagamento del contributo all'ANAC per un importo pari ad € 80,00.

L'interessato può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti di capacità e di qualificazione prescritti dal presente disciplinare (cfr. par. 3.2) per l'esecuzione dei lavori oppure potrà dimostrare gli stessi fornendo in sede di offerta adeguata documentazione a comprova dei suddetti requisiti con riferimento all'esecutore/agli esecutori dallo stesso individuato/i per l'esecuzione delle attività di smontaggio. Questi ultimi dovranno comunque essere altresì in possesso dei requisiti di carattere generale di cui dall'art. 38 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i..

### **3.2 Requisiti attinenti all'esecuzione dei lavori.**

Le imprese concorrenti o esecutrici, poiché indicate tali dalle persone fisiche o giuridiche offerenti, stabilite in Italia devono possedere, A PENA DI ESCLUSIONE, l'attestazione rilasciata da Società di Attestazione (SOA) di cui al DPR 207/10 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere ed essere in possesso della certificazione relativa al sistema di qualità rilasciata dai soggetti accreditati. Il certificato di qualità non è richiesto ai concorrenti aventi classifica inferiore alla III, così come previsto dall'art. 63, comma 1 del DPR 207/10.

Le imprese concorrenti o esecutrici, poiché indicate tali dalle persone fisiche o giuridiche offerenti, stabilite in altri paesi aderenti all'Unione Europea, devono possedere i requisiti dal DPR 207/10, accertati ai sensi dell'art. 62 del succitato DPR, in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi.

Sono previste le seguenti categorie di lavorazioni:



LAVORI: Smontaggio, trasporto e scarico di moduli abitativi rimovibili in struttura metallica

CATEGORIA: OS 18 A (in alternativa OS 18, se in corso di validità), o OS 32

INCIDENZA MANODOPERA: 80%

IMPORTO ATTIVITÀ DI RIMOZIONE: € 839.250,00 (importo stimato solo ai fini della qualificazione dell'operatore che eseguirà i lavori di rimozione).

**Si precisa che qualora l'offerente intenda proporre nel corso dell'esecuzione del contratto un esecutore differente da quello originariamente indicato in sede di offerta, lo stesso dovrà possedere i requisiti attinenti all'esecuzione dei lavori necessari al momento della sostituzione per la restante parte del contratto ancora da eseguire.**

#### **4. PROCEDURA DI GARA E DOCUMENTI PER LA PARTECIPAZIONE**

##### **4.1 Riferimenti Normativi**

La procedura di gara ed i rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione sono regolati:

- dalle delibere del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e 30 maggio 2012;
- dal decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito nella legge n. 122/2012;
- dal Regio Decreto (R.D.) 18 novembre 1923, n. 2440 e successive modifiche, ove non derogato;
- dal R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni, ove non derogato;
- dal D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni, ove non derogato in forza della Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2012, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 156 del 6/7/2012 e comunque per quanto compatibile con i contenuti del presente Disciplinare e degli ulteriori atti a base della presente procedura
- dal Decreto Presidente della Repubblica (D.P.R.) 5 ottobre 2010 n. 207, ove non derogato e comunque per quanto compatibile con i contenuti del presente Disciplinare e degli ulteriori atti a base della presente procedura;
- dal Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito nella legge 134/2012;
- dal bando di gara, dal disciplinare di gara e dal Capitolato Speciale e relativi allegati;
- dalle vigenti norme in materia di igiene, sicurezza, assistenza e previdenza sociale e in materia ambientale, nonché in materia di impianti elettrici, di prevenzione degli infortuni e prevenzione degli incendi, adottati sia in ambito europeo, nazionale, regionale, provinciale, comunale e dalle altre disposizioni vigenti nei luoghi e nel tempo in cui si eseguono le attività, ove non derogate;
- dal protocollo d'intesa di legalità per la ricostruzione delle zone colpite dagli eventi sismici del 2012, sottoscritto il 27 giugno 2012 e dai successivi atti attuativi nonché linee guida all'uopo adottate;
- dalle DCM del 04/07/2012, del 16/10/2012 e del 13/02/2013;
- dal D. Lgs 159/2011;
- dalla Legge n. 221/2012;
- dal D.Lgs. 33/2013;
- dal D.L. 43/2013 convertito in Legge 71/2013;
- dalla Legge 118 del 22 maggio 2013;
- dal D.L. 69/2013 convertito in Legge 98/2013;
- dalla Legge n. 98 del 09/08/2013;
- dalla Legge n. 80 del 23/05/2014;
- dalla Legge n. 89 del 23/06/2014;
- dal D.L. n. 90 del 24/06/2014 convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- dal D.L. n. 91 del 24/06/2014 convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 116;
- dal D.L. n. 133 del 12/09/2014 convertito in Legge 11 novembre 2014, n. 164;
- dalla Legge n. 190 del 23/12/2014;
- dal D.L. n. 192 del 31/12/2014 convertito in Legge 27 febbraio 2015, n. 11;

La presente procedura è soggetta all'applicazione degli obblighi di tracciabilità, ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010.

Il presente disciplinare di gara, corredato del Capitolato Speciale, contiene le informazioni necessarie e stabilisce le modalità di presentazione dell'offerta, fatto salvo quanto previsto dall'art. 38, comma 2 bis e dall'art. 46, commi 1 bis e 1 ter del D. Lgs. 163/2006.

#### **4.2 Modalità e tempi di presentazione dell'offerta – Criteri di ammissibilità**

Le OFFERTE dovranno pervenire entro le ore \_\_\_\_\_ del giorno \_\_\_\_\_ (termine perentorio e inderogabile).

Il plico contenente l'offerta dovrà essere indirizzato esclusivamente a:

**Commissario Delegato alla Ricostruzione**  
**presso AGENZIA INTERCENT-ER**  
**Via dei Mille n. 21 - 40121 Bologna**

e dovrà pervenire entro e non oltre il predetto termine di presentazione dell'offerta, a pena di esclusione, in busta idoneamente chiusa in modo che ne sia garantita l'integrità e la segretezza.

La consegna del plico potrà essere effettuata a mano, presso il predetto indirizzo, dalle ore 09.00 alle 16.00 dei giorni feriali. In tal caso il personale addetto rilascerà apposita ricevuta, nella quale sarà indicata l'ora di ricevimento del plico. Si precisa che il plico dovrà riportare il nominativo della Società, l'indirizzo di cui sopra, il numero di fax ed e-mail / PEC, e la dicitura:

**VENDITA INCLUSA LA RIMOZIONE (SMONTAGGIO, CARICO, TRASPORTO, SCARICO) DI PREFABBRICATI MODULARI ABITATIVI RIMOVIBILI (PMAR) E RURALI RIMOVIBILI (PMRR) PROVENIENTI DAL LOTTO 13 E DAI LOTTI 1-2-3-4 PMRR” – NON APRIRE.**

**L'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità circa il ritardo nel recapito e circa l'integrità dei plichi contenenti le offerte. Non verranno accettate consegne presso sedi diverse da quella sopra indicata.**

**I plichi pervenuti oltre il termine di scadenza sopra indicato saranno considerati come non consegnati.**

**Il tempestivo recapito della documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta sostitutiva, modificativa o aggiuntiva all'offerta precedente.**

**L'offerta dovrà rimanere valida per la durata di 360 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione.**

Il plico, a pena di esclusione dalla gara, dovrà contenere:

- BUSTA N. 1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;
- BUSTA N. 2 OFFERTA ECONOMICA.

Si specifica che i plichi dovranno essere chiusi in modo che ne sia garantita l'integrità e la segretezza dei contenuti, e dovranno riportare la stessa dicitura indicata sul plico esterno.

#### **4.3 Contenuto del plico**

##### **BUSTA N. 1 - recante la dicitura: “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**

La busta n. 1, dovrà contenere un indice completo del proprio contenuto, e non dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara, alcun riferimento all'offerta economica, cioè nessuna indicazione di prezzi.

La documentazione sotto elencata dovrà essere redatta in lingua italiana.

E' ammessa documentazione in lingua straniera, purché tradotta in lingua italiana e certificata "conforme al testo straniero" da Autorità a ciò preposta.

Elenco documentazione:

1. Istanza di partecipazione contenente gli estremi di identificazione della persona fisica o giuridica (in caso di Raggruppamento Temporaneo del legale rappresentante di ciascuna società del Raggruppamento) – compreso, ove esistente, il numero di partita IVA e di iscrizione al Registro delle Imprese - le generalità complete del firmatario dell'offerta - titolare, legale rappresentante, institore o procuratore speciale - con l'indicazione della PEC o altro recapito certo, al quale dovrà essere inviata l'eventuale richiesta di chiarimenti e/o integrazioni riferite alla documentazione prodotta. Nell'istanza di partecipazione il concorrente dovrà altresì indicare se intende eseguire i lavori di smontaggio direttamente (N.B.: solo in quanto in possesso dell'adeguata qualificazione SOA) o se intende far eseguire, in tutto o in parte, i lavori di smontaggio ad impresa esecutrice nominativamente indicata. N.B.: In ogni caso l'affidamento della attività di smontaggio ad imprese esecutrici terze è subordinato all'autorizzazione del Committente.

2. Dichiarazioni della persona fisica o del legale rappresentante/procuratore speciale della persona giuridica, (in caso di Raggruppamento Temporaneo del legale rappresentante di ciascuna società del Raggruppamento) - rese sotto la propria responsabilità nelle forme e nei limiti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con l'allegazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante - di seguito indicate, ovvero produzione della pertinente documentazione, attestanti:

2.1. di essere consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verrà applicata nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, ogni sanzione di legge prevista;

2.2 (nel caso di operatori ex art. 34, D.lgs n. 163/2006) l'iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio contenente tutte le indicazioni e gli elementi essenziali riportati nel certificato sostitutivo, nonché i nominativi e i poteri dei soggetti indicati all'art. 38, lettere b) e c) del D. Lgs.163/2006 e che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione coatta, fallimento o concordato preventivo, o nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, o equipollente per le società straniere;

2.3 assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 , comma 1 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater) e comma 2, del D.Lgs 163/06 (le cause di esclusione devono essere specificamente indicate). Le dichiarazioni di cui alle lettere b), c) e m-ter) del citato art. 38, devono essere prodotte anche da ciascuno dei soggetti ivi indicati e specificamente: per le imprese individuali, dal titolare e dai direttori tecnici dell'impresa qualora questi ultimi siano persone diverse dal titolare; per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi, dai direttori tecnici e da tutti i soci, se si tratta di s.n.c.; dai direttori tecnici e da tutti i soci accomandatari, se si tratta di s.a.s.; dai direttori tecnici e dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, per ogni altro tipo di società o consorzio.

Si sottolinea, inoltre, che il partecipante dovrà indicare anche i soggetti cessati, che abbiano ricoperto, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, incarichi o cariche individuate dall'art. 38, comma 1, lettera c). La dichiarazione di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) deve essere rilasciata anche con riferimento (o da) tutti i suddetti soggetti cessati.

Si specifica, ulteriormente, che la dichiarazione sostitutiva dell'art. 38, lett. b), c) ed m-ter) del D.Lgs. 163/06 (art. 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000), corredata da fotocopia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, deve essere rilasciata anche da parte di tutti quei soggetti indicati alle lettere b) e c) dell'art. 38 medesimo, appartenenti al socio di maggioranza, persona giuridica, delle società partecipanti alla presente procedura.

2.4. che il concorrente non è stato oggetto dei provvedimenti interdittivi emanati ai sensi dell'art.14 del D Lgs. n. 81 del 9.04.2008 e successive modifiche;

2.5. che il concorrente non è soggetto alle cause di esclusione di cui all'art. 41 del D. Lgs. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ex art. 6 della legge 246/2005) e di cui

all'art. 44 del D. Lgs. 286/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);

2.6 l'insussistenza di cause da cui discenda un divieto di contrarre con la pubblica amministrazione

2.7 che il concorrente non si è avvalso del piano individuale di emersione, di cui alla legge 22 novembre 2002, n. 266, per le società italiane;

2.8 che il concorrente applica a favore dei lavoratori dipendenti, condizioni giuridiche retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi nei luoghi in cui attualmente lo stesso svolge la propria opera, ovvero applica condizioni più favorevoli;

2.9 di essere a conoscenza ed accettare che le spese per la pubblicazione sui quotidiani dei bandi e degli avvisi di gara, sostenute dalla Amministrazione aggiudicatrice, saranno poste a carico dell'Aggiudicatario, a norma dell'art. 34, comma 35 della L.221/2012.

2.10 (Solo per coloro che si ritrovano in questa casistica) di dichiarare:

- di aver depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis R.D. 16 marzo 1942 n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale competente, allegando copia dell'autorizzazione rilasciata;

Oppure

- di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis R.D. n. 267/1942, indicando il numero e data del decreto emesso dal Tribunale competente, allegando copia dello stesso, nonché di non partecipare alla gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese/rete di imprese;

2.11 le dichiarazioni riferite ai soggetti di cui all'art 85 del D. Lgs. 159/2011 (Codice Antimafia) e allegare all'istanza utilizzando preferibilmente l'allegato Modello E).

Inoltre il concorrente dovrà dichiarare:

3. di aver preso visione del bando, del presente disciplinare di gara e del Capitolato Speciale, con valore vincolante e di accettare tutte le prescrizioni ivi contenute;

4. di aver effettuato le valutazioni necessarie per rendersi conto di tutte le circostanze che possano influire nella determinazione dell'offerta o che potranno influire sulla gestione tecnica ed economica delle attività,;

5. di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, di tutti i costi e spese occorrenti nell'esecuzione delle attività, nonché dell'incidenza delle variazioni delle succitate voci di costo per tutto il periodo contrattuale;

6. di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi derivanti dal rispetto delle condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza in vigore, anche in riferimento ai luoghi ove devono essere eseguite le attività e dei tempi di esecuzione;

7. di esonerare l'Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità ed onere derivante dall'utilizzo di materiali o sistemi costruttivi protetti da brevetto o da privativa industriale, riconoscendo di essere tenuta a rispondere solo in proprio verso gli eventuali aventi diritto, per tali titoli;

8. in caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, il nominativo della capogruppo e delle imprese mandanti, con la specificazione delle quote di partecipazione al Raggruppamento e, nel caso di RTI costituendo, l'impegno che, in caso di stipula dell'eventuale contratto, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dalla normativa vigente, ed in particolare all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, cui si rinvia (Modello B); l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

Nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti già costituito, occorre allegare il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito dalle mandanti alla mandataria e risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata (o copia autentica di esso), ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio, da cui risultino le quote di partecipazioni al raggruppamento o consorzio, nonché procura relativa al suddetto mandato conferita al legale rappresentante della mandataria-capogruppo e risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata (o copia autentica di esso).

Nel caso di partecipazione di raggruppamento non ancora costituito, occorre allegare la dichiarazione redatta su carta libera, sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il

raggruppamento od il consorzio contenente l'impegno in caso di aggiudicazione della gara ed in conformità all'art. 37 del decreto legislativo n. 163/2006, a conferire mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo ad una di esse, nominativamente indicata e qualificata come mandataria o capogruppo già in seno al predetto impegno, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti, nonché l'indicazione delle rispettive quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio.

Si specifica, che qualora il consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs 163/2006 partecipi per proprie imprese consorziate, le dichiarazioni di cui all'art. 38, D.Lgs. 163/06, relativamente all'insussistenza di cause di esclusione, dovranno essere rese da ogni impresa consorziata per la quale il consorzio concorre.

9 di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea, consorzio o soggetto di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f) del D. Lgs. 163/2006, ovvero di non partecipare simultaneamente in forma individuale ed in associazione temporanea o consorzio. I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) della suddetta Legge sono tenuti anche a dichiarare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi forma;

10. di impegnarsi ad adempiere alle prestazioni di cui alla proposta presentata nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti e/o emanati in corso di attuazione e di tutte le disposizioni necessarie a conseguire tutte le approvazioni finalizzate all'attuazione dell'oggetto del contratto;

11. di impegnarsi ad adempiere a tutte le obbligazioni secondo i termini, le modalità e le condizioni previste dal contratto e dalla normativa vigente;

12. il nominativo e il recapito telefonico di un referente della Società o della capogruppo mandataria reperibile h24;

13. che si autorizza l'Amministrazione aggiudicatrice ad inoltrare eventuali comunicazioni alla PEC, dando atto che le comunicazioni ex art. 79, commi 5 e 5 bis avverranno unicamente sul portale Intercent\_ER;

14. Il concorrente dovrà dichiarare di essere in possesso della qualificazione rilasciata dalla Società di Attestazione (SOA) di cui al DPR 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità e attestante il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da che devono essere svolti. Qualora l'offerente non sia in possesso di tale qualificazione, dovrà indicare un operatore economico in possesso di attestazione SOA adeguata.

15. Il concorrente dovrà, qualora a sottoscrivere le documentazioni di gara sia un Procuratore Speciale i cui poteri di firma NON siano specificati nel certificato C.C.I.A.A., allegare una copia conforme della Procura Notarile attestante i necessari poteri di firma.

16. Il concorrente, nonché eventuali imprese indicate dallo stesso quali esecutrici, dovranno dichiarare che, in caso di aggiudicazione ed in sede di sottoscrizione del contratto, a decorrere dall'entrata in vigore dell'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. 165/2001 (28/11/2012), non hanno affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'aggiudicatario medesimo, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

I medesimi soggetti dovranno, altresì, dichiarare di assumersi l'obbligo nell'esecuzione del contratto, di rispettare, e di far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso la Struttura Commissariale o al servizio della stessa, il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 421 del 2014 ed esteso altresì alla Struttura Commissariale come da decreto n. 1560 del 29/08/2014, consultabile e scaricabile dal sito internet della Regione Emilia-Romagna. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo espletamento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

Il candidato deve inoltre dichiarare di accettare il patto di integrità approvato dalla Regione Emilia-Romagna con delibera della Giunta n. 966 del 30 giugno 2014 ed esteso altresì alla Struttura Commissariale come da decreto n. 1560 del 29/08/2014, sottoscrivendo il Modello G).

**GARANZIA PROVVISORIA**

Nella busta n. 1 dovrà essere inserita la documentazione comprovante l'avvenuta costituzione della garanzia a corredo dell'offerta, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 28 del Capitolato Speciale, pari al 2% (due percento) dell'importo dei lavori presunto, che dovrà essere emessa e quindi intestata a favore del **PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 122 dell'1/08/2012 – Viale Aldo Moro n. 52 – Bologna.**

IMPORTO LAVORI POSTO A BASE DI GARA (COMPRESIVO DEGLI ONERI ONERI PER LA SICUREZZA)	IMPORTO CAUZIONE PROVVISORIA (2%)	IMPORTO CAUZIONE PROVVISORIA AI SENSI DELL' ART. 75 COMMA 7 D. LGS. 163/2006 (1%)
€ 839.250,00 (importo presunto dell'attività di smontaggio)	€ 16.785,00	€ 8.342,50

**La cauzione provvisoria deve garantire altresì il pagamento delle sanzioni ex art. 38, comma 2-bis ed art. 46, comma 1-ter del D.Lgs. 163/2006.**

Il deposito potrà essere costituito mediante:

- quietanza di tesoreria (qualora il deposito venga effettuato in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, questi devono essere calcolati al valore di borsa del giorno precedente a quello di costituzione del deposito medesimo e, per titoli soggetti a tassazione, con detrazione dell'importo relativo);
- ricevuta o dichiarazione di deposito effettuato presso un istituto di credito;
- fideiussione bancaria rilasciata da un istituto di credito;
- polizza fideiussoria rilasciata da un'impresa di assicurazione, autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, inserita nell'elenco pubblicato periodicamente dall'ISVAP.

**SI SPECIFICA CHE LA GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA DOVRÀ AVERE VALIDITÀ PER 360 GG (TRECENTOESSANTA GIORNI) CON DECORRENZA DAL \_\_\_\_\_.**

Dovrà altresì contenere l'indicazione dell'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione, con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del c.c., la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della Amministrazione aggiudicatrice, indipendentemente dal pagamento del premio e che tale garanzia compie altresì eventuali sanzioni derivanti da violazioni conseguenti all'art. 38, comma 2 Bis, del D.Lgs.163/2006.

Il deposito provvisorio verrà svincolato dopo la stipula dell'eventuale futuro contratto, nel quale sarà prevista la costituzione di un deposito cauzionale definitivo, con le modalità e nella misura definite dall'art. 113 del D. Lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D. Lgs. 163/2006 il deposito cauzionale provvisorio è ridotto del 50% per i concorrenti ai quali venga rilasciata la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI SO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'offerente dovrà dimostrare il possesso del requisito, documentandolo nei modi prescritti dalla norme vigenti.

Non si farà luogo alla restituzione della garanzia a corredo dell'offerta nei confronti dell'aggiudicatario che, per qualsiasi causa o ragione, non intenda stipulare il contratto nei termini e nelle modalità che verranno comunicati.

**Si precisa che la pubblicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva sul sito all'uopo dedicato alla procedura, consentirà lo svincolo delle garanzie a corredo dell'offerta presentate dai non aggiudicatari e che le polizze presentate non saranno restituite.**

In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese costituendo, si precisa che il deposito cauzionale provvisorio, dovrà essere contratto da tutte le Imprese individuate nell'impegno a costituire l'A.T.I., cioè facenti parte del raggruppamento.

In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese costituito, si precisa che il deposito cauzionale, sia provvisorio che definitivo, dovrà essere contratto dall'impresa mandataria o individuata come tale, anche in nome e per conto delle imprese facenti parte del raggruppamento, pena l'esclusione dalla gara.

In caso di mancata regolarizzazione da parte dell'Impresa concorrente nell'ambito del soccorso istruttorio di cui all'art. 38, comma 2-bis e dell'art. 46, comma 1-ter del D.Lgs. 163/2006, la Amministrazione aggiudicatrice procederà all'incameramento della cauzione provvisoria, solo se la mancata regolarizzazione/integrazione dipenda da una carenza del requisito dichiarato.

Non si procederà all'incameramento della cauzione nel caso in cui il concorrente decida di non avvalersi del soccorso istruttorio.

Si procederà per contro all'incameramento della cauzione nell'ipotesi di regolarizzazione/integrazione.

**Il concorrente si obbliga a far reintegrare la garanzia provvisoria, qualora la stessa venisse parzialmente escussa per il pagamento della sanzione prevista dall'art. 38, comma 2- bis e dell'art. 46, comma 1-ter del D.Lgs. 163/06. Si specifica che la mancata reintegrazione costituisce CAUSA DI ESCLUSIONE.**

#### ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE

Nella busta dovrà essere inserita l'attestazione di qualificazione per la/e categoria/e e la/e classifica/e adeguate ai sensi dell'art. 61 del DPR 207/2010, rilasciata da S.O.A. autorizzata, presentabile anche in fotocopia sottoscritta dal Legale Rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, ovvero da dichiarazione sostitutiva resa a termine di legge.

In caso di A.T.I. il possesso della certificazione deve essere presentato da tutte le imprese qualificate per la classifica pari o superiore a quella riferita ai lavori per cui si concorre.

L'impresa mandataria dovrà in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria.

#### ATTESTAZIONE DELL'AVVENUTO VERSAMENTO CONTRIBUTO ANAC

Per essere ammessi a presentare l'offerta, i concorrenti dovranno provvedere al pagamento di € 80,00, costituente il contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ora ANAC, di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della L. 23/12/2005 n. 266 e con le modalità di cui alle deliberazioni Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici e da ultimo della deliberazione A.V.C.P. 21/12/2011, (vedasi sito [www.anticorruzione.it](http://www.anticorruzione.it)), pena l'esclusione dalla presente procedura.

CODICE IDENTIFICATIVO DI GARA (CIG): \_\_\_\_\_

Si precisa che i concorrenti sono tenuti al pagamento della contribuzione quale condizione di ammissibilità alla procedura di selezione del contraente. Pertanto i concorrenti sono obbligati a dimostrare, al momento della presentazione dell'offerta, di aver versato la somma dovuta a titolo di contribuzione.

#### **OBBLIGHI ANTIMAFIA**

Il concorrente dovrà allegare:

- le Dichiarazioni ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, utilizzando preferibilmente il modello E);

- la Dichiarazione di avvenuta presentazione della richiesta di iscrizione nelle White list, utilizzando preferibilmente il modello F) ai sensi dell'art. 5bis del D.L. n. 74/2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 122 dell'1/08/2012.

Nella Busta 1 dovrà essere inserito l'elenco di tutti i documenti prodotti. Le dichiarazioni rese, dovranno essere sottoscritte, con firma leggibile e per esteso, della persona autorizzata a rappresentare e impegnare legalmente il concorrente.

Qualora il sottoscrittore della dichiarazione sostitutiva presentata dal concorrente, anche raggruppate, non risulti essere il legale rappresentante, dovrà essere inserito nella BUSTA n. 1 – "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" l'estratto autentico dei libri sociali o la procura attestante i poteri di firma.

In caso di raggruppamento o consorzio di cui alla lett. d) ed e) dell'art. 34 del D.Lgs n. 163/2006, nonché nel caso di soggetti costituendi, le dichiarazioni sopra indicate sono richieste anche per le imprese mandanti o firmatarie dell'offerta.

#### **BUSTA N. 2 - recante la dicitura: "OFFERTA ECONOMICA"**

La Busta n. 2 dovrà contenere, a pena di esclusione, l'offerta economica consistente nell'indicazione, in cifre e in lettere, del corrispettivo per mq. offerto, comunque non inferiore ad € 1,00 (euro uno) al mq, a pena di esclusione.

L'Offerta Economica dovrà essere redatta in lingua italiana ed essere sottoscritta in ogni pagina, con firma leggibile e per esteso, dalla persona autorizzata a rappresentare e impegnare legalmente il concorrente.

Le imprese riunite, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. d), del Decreto Legislativo n. 163/2006, dovranno sottoscrivere l'offerta economica con le modalità previste dall'art. 37 del citato D. Lgs., utilizzando l'apposito modello OFFERTA ECONOMICA.

#### **L'offerta economica è soggetta all'imposta di bollo.**

#### **Il valore offerto non potrà avere più di tre decimali dopo la virgola.**

Non sono ammesse, a pena di esclusione dalla gara, offerte economiche condizionate o espresse in modo indeterminato.

Inoltre, in caso di discordanza tra il rialzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello espresso in lettere e costituente il rialzo finale complessivo indicato alla lettera c) del modello di offerta economica.

Con l'importo offerto si intendono compensati gli oneri di smontaggio dei moduli prefabbricati e relativi impianti, il loro trasporto e rimozione nonché ogni spesa principale, provvisoria ed accessoria, ogni fornitura principale ed accessoria, ogni montaggio, ogni allaccio, ogni consumo, l'intera mano d'opera, ogni trasporto, lavorazione o magistero ed ogni spesa in genere per eseguire i lavori secondo quanto previsto nel Capitolato Speciale, nonché le spese generali e l'utile d'impresa.

Resta salva la facoltà per l'Amministrazione di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica oltre l'accertamento d'ufficio, di fatti, stati e qualità autocertificati ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti o di Consorzio Ordinario di Concorrenti o di GEIE, l'offerta economica deve essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante o del Procuratore dell'impresa dichiarata mandataria.

In caso RTI o Consorzio non ancora formalmente costituiti, l'offerta economica deve essere sottoscritta da TUTTE le imprese raggruppate.

#### **4.4 Procedura di aggiudicazione**

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta recante il corrispettivo a metro quadrato più elevato rispetto alla base d'asta di Euro 1/mq. Eventuali comunicazioni saranno comunicate sul sito internet della appaltante Amministrazione aggiudicatrice, <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>,



Ricostruzione Sisma, fino al giorno antecedente la suddetta data. Il concorrente, con l'accettazione del presente documento, si rende parte diligente nel consultare il sito internet della Amministrazione aggiudicatrice per ricevere notizia di eventuali spostamenti della data della prima seduta pubblica e di ogni altra utile informazione inerente la presente procedura.

La Commissione, nella prima seduta pubblica, dichiarerà aperta la gara e procederà, anche in ulteriori sedute pubbliche comunicate di volta in volta nelle sedute pubbliche e pubblicate altresì sul sito dedicato alla procedura:

- a verificare l'integrità e la regolare chiusura dei plichi e, se del caso, a pronunciare le relative esclusioni nel rispetto dell'art. 46 del D. Lgs. 163/2006 con facoltà di richiedere completamenti o chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati;
- ad aprire i plichi pervenuti secondo la numerazione data, verificando la presenza all'interno degli stessi, delle Buste 1 e 2, nonché l'integrità delle buste stesse, ed in caso negativo, ad escludere i concorrenti in questione dalla gara.
- all'apertura della "Busta 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" per ciascun concorrente, individuandone il contenuto e alla verifica della documentazione presentata, e sulla base della documentazione in essa contenuta, provvede a verificare l'adeguatezza della documentazione presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dal bando di gara, ivi compresa la correttezza della garanzia provvisoria e delle diverse dichiarazioni.
- all'apertura della "Busta 2 - " OFFERTA ECONOMICA, verificando la completezza e regolarità del contenuto;
- a dare lettura dell'offerta presentata;
- a formare la graduatoria.

Nel caso di offerte uguali, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827 del 1924 con estrazione in seduta pubblica.

Alle sedute di gara saranno ammessi a partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti muniti di delega. Le sedute di gara (salvo quella finalizzata all'apertura delle offerte economiche) potranno essere sospese ed aggiornate ad altra ora o giorno successivo, ad insindacabile giudizio della Commissione, e ogni comunicazione sarà effettuata dalla Commissione medesima in sede di seduta pubblica.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'affidamento anche nel caso in cui si abbia una sola offerta valida.

## **5. AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA, DEFINITIVA E STIPULA DEL CONTRATTO.**

### **5.1 Aggiudicazione Provvisoria**

L'aggiudicazione provvisoria vincola immediatamente il concorrente mentre è soggetta a verifica da parte della Amministrazione aggiudicatrice..

L'Amministrazione aggiudicatrice procederà a verificare in capo al soggetto aggiudicatario e al secondo in graduatoria, il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

### **5.2 Aggiudicazione Definitiva**

L'Amministrazione aggiudicatrice, previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria, provvede all'aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicazione definitiva diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo al soggetto aggiudicatario.

### **5.3 Stipulazione del contratto**

Dopo l'aggiudicazione definitiva l'Amministrazione aggiudicatrice invita l'aggiudicatario a stipulare il contratto..

Il concorrente aggiudicatario è obbligato a fornire entro il termine indicato nella richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, i documenti che saranno necessari alla stipula del contratto.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di antimafia, con applicazione della previsione dell'art. 92 del D.Lgs. 159/11, relativa alla possibilità di addivenire alla stipula del contratto trascorsi i 15 giorni dalla richiesta dell'informativa antimafia.

La stipula del contratto potrà avvenire solo successivamente alla decorrenza dei termini previsti dall'art. 11, comma 10, D.lgs n. 163/2006, come derogati dall'Allegato "C" in giorni 15.

La mancata presentazione della documentazione richiesta o la sua difformità e l'esito negativo dei controlli effettuati, determinerà la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, con aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria, previa acquisizione e verifica della documentazione richiesta al presente punto.

Qualora l'aggiudicatario dovesse essere un RTI e/o Consorzio di imprese non ancora costituiti dovrà, inoltre, presentare rispettivamente:

- in caso di RTI: mandato collettivo speciale irrevocabile conferito all'impresa capogruppo, con scrittura privata autenticata e corredato della procura speciale rilasciata al legale rappresentante dell'impresa capogruppo. Il mandato collettivo speciale dovrà contenere l'indicazione del tipo di associazione costituita, del vincolo di solidarietà scaturente dalla presentazione dell'offerta da parte delle imprese riunite e della quota di partecipazione al raggruppamento delle singole imprese;
- in caso di Consorzio di imprese: copia autenticata dell'Atto Costitutivo e dello Statuto da cui risulti il vincolo di solidarietà delle imprese consorziate nei confronti del Committente. Ove tale indicazione non risulti dai predetti documenti, le imprese consorziate dovranno presentare, oltre alla copia autenticata dello Statuto e dell'Atto Costitutivo, apposita dichiarazione, sottoscritta dai legali rappresentanti o procuratori di ciascuna delle imprese consorziate, di assunzione della responsabilità solidale nei confronti del committente.

La stipulazione contrattuale, che avverrà in forma pubblica-amministrativa, si riterrà perfetta ed efficace in via definitiva soltanto dopo la verifica, con esito positivo, del possesso di tutti i requisiti morali, economico-finanziari e tecnici dichiarati in sede di partecipazione dal concorrente, nonché di quelli richiesti dalle vigenti disposizioni normative per la stipulazione dei contratti con le Pubbliche Amministrazioni.

L'Amministrazione procederà, per le ditte partecipanti, a tutte le verifiche ritenute opportune utilizzando gli organi istituzionali preposti.

L'Amministrazione si riserva di non procedere alla stipula del contratto qualora sussistano o intervengano motivi di interesse pubblico determinanti l'inopportunità della stessa. Nulla sarà dovuto, in ogni caso, ai concorrenti al verificarsi di tale evenienza.

L'Amministrazione si riserva di stipulare il contratto anche nel caso in cui pervenga o rimanga una sola offerta valida purché la stessa risulti congrua, conveniente e meritevole a suo insindacabile giudizio.

## **6. SOSPENSIONE, REVOCA E ANNULLAMENTO DELLA GARA**

La presentazione delle offerte, la richiesta di documentazione e l'aggiudicazione non vincolano l'Amministrazione aggiudicatrice, né sono costitutive di diritti in capo ai concorrenti. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva di sospendere, revocare o annullare l'intera procedura in qualsiasi fase della stessa, anche successiva all'aggiudicazione, senza che i concorrenti abbiano per ciò nulla a pretendere.

Detta clausola è esplicitamente accettata dal concorrente con l'accettazione del presente documento.

Agli offerenti, in caso di sospensione, revoca o annullamento della gara, non spetterà alcun risarcimento o indennizzo.

## **7. TERMINI DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

Si rinvia a quanto previsto nel Capitolato Speciale.

## **8. COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E ACCESSO AGLI ATTI**

Tutte le comunicazioni ed informazioni relative alla presente procedura saranno pubblicate, e quindi liberamente consultabili sul sito internet: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/>, Ricostruzione Sisma.

L'Amministrazione aggiudicatrice adempirà a quanto previsto dall'art. 79, comma 5, del D.Lgs n. 163/2006 mediante pubblicazione sul sito di riferimento.

Ai sensi dell'art. 77, comma 1, del D. Lgs n. 163/2006, si informa che, salvo i casi di espresse deroghe o disposizioni, i mezzi di comunicazione prescelti per la gara in oggetto sono costituiti da: posta certificata, pubblicazione sul sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/>, ricostruzione sisma, o fax.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 163/2006, l'accesso agli atti è differito:

- in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- in relazione alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione.
- 

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 163/2006, sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione:

A) alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali, fatto salvo il caso che il concorrente lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi per la procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso;

B) ai pareri legali acquisiti dall'Amministrazione aggiudicatrice per la soluzione di liti potenziali o in atto relative ai contratti pubblici;

C) alle relazioni riservate del Direttore dei lavori e dell'organo di collaudo sulle domande e sulle riserve del soggetto esecutore del contratto.

Ai sensi dell'art. 79, comma 5-quater, del D.Lgs. n. 163/2006, ferme le ipotesi di divieto e di differimento dell'accesso previste dall'art. 13 del Decreto stesso, sopra indicate, l'accesso agli atti del procedimento è consentito entro 10 giorni dalla pubblicazione delle comunicazioni relative all'aggiudicazione definitiva, secondo le modalità previste dal citato comma 5-quater e indicate nella richiamata pubblicazione.

## **9. CAUSE DI ESCLUSIONE**

Anche a norma dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, sono escluse dalla partecipazione alla gara le società/R.T.I.:

- la cui offerta pervenga oltre il termine indicato nel bando di gara;
- i cui plichi e buste che pervengano privi di sigillatura secondo le modalità atte a garantirne l'integrità e la segretezza delle offerte;
- la cui offerta contenga riserve o condizioni di validità non previste dal bando, dalle norme di gara e dal Capitolato Speciale;
- la cui offerta non rispetti le modalità di formulazione indicate dal presente disciplinare, in misura tale da renderne inattuabile od incerta la valutazione;
- la cui offerta contenga nel plico n. 1 qualsiasi informazione di carattere economico;

- che abbiano presentato offerte economiche parziali o in aumento rispetto all'importo indicato nel presente disciplinare di gara;
- che non abbiano fornito entro il termine fissato dalla Commissione i chiarimenti e le precisazioni richieste nel corso della procedura o che abbiano fornito risposte ritenute insufficienti o incongrue;
- che, in generale, non risultino in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006.

Oltre a quanto espressamente previsto nei documenti di gara con la dizione "esclusione", a norma dell'art. 46, c. 1 bis del D.Lgs. 163/06, è causa di esclusione della presente procedura anche il mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs. 163/06, dal DPR 207/10 e da altre disposizioni di legge vigenti.

Si segnala inoltre che alla presente procedura si applica l'art. 38, comma 1 ter, del D. Lgs. 163/2006, in combinato disposto con l'art. 46, comma 1 ter, della medesima normativa.

La sanzione per le violazioni disposte dall'art. 38, comma 2 bis, del D. Lgs. 163/2006, è di € \_\_\_\_\_ (euro \_\_\_\_\_), il cui versamento è garantito dalla garanzia provvisoria.

**Costituisce altresì causa di esclusione, la mancata reintegrazione della garanzia provvisoria, qualora la stessa venisse parzialmente escussa per il pagamento della sanzione suddetta.**

Saranno escluse dalla gara i concorrenti che abbiano omesso di presentare anche uno solo dei documenti richiesti per la busta n. 1, salvo quanto previsto dal D.P.R. 445/2000, o che abbiano presentato riserva in merito al loro contenuto, o che comunque non si siano attenute alle modalità previste tutte a pena d'esclusione, ad eccezione di quanto previsto dall'art. 46, comma 1 bis del D. Lgs. 163/2006 e di quanto stabilito dall'art. 38, comma 2-bis e dall'art. 46, comma 1-ter del D.Lgs. 163/2006.

Saranno, inoltre, escluse le offerte che siano sottoposte a condizione ovvero nelle quali siano sollevate eccezioni di qualsiasi natura in relazione al Capitolato Speciale o che non rispondano alle prescrizioni e condizioni indicate nella documentazione di gara.

Non è ammesso alcun richiamo a documenti presentati per altra procedura, né sono ammesse offerte condizionate od espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altra gara.

## **10. ESECUZIONE DEI LAVORI DI SMONTAGGIO**

Si rinvia a quanto previsto nel Capitolato Speciale.

## **11. GARANZIE**

Sarà fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di presentare le garanzie assicurative prescritte dall'art. 15 del Capitolato Speciale.

## **12. ONERI A CARICO DEL CONCORRENTE. ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALLA STESURA DELLA GRADUATORIA E ALLA STIPULA DEL CONTRATTO**

L'esito della procedura, nonché tutti i verbali della Commissione, saranno pubblicati sul sito di riferimento, <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/>, Ricostruzione Sisma, riportando la graduatoria finale.

L'Amministrazione non sarà vincolata sino alla stipula dell'eventuale contratto e alla conseguente approvazione, salvo quanto previsto dall'art. 11, comma 12, del D. lgs. 163/2006.

In caso di fallimento dell'aggiudicatario o di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso o di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e 136 del D. Lgs. 163/2006, o di recesso/revoca dal contratto ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 92, comma 4, del D. Lgs. 159/2011, si potranno interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento. . Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente escluso l'originario aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà farsi carico di tutti gli oneri e spese relative al perfezionamento dell'eventuale contratto mediante il versamento, quantificato dall'Amministrazione, delle imposte di bollo e di registro relative al contratto.

L'aggiudicatario. dovrà, entro 5 giorni dalla richiesta:

- 1) produrre la documentazione comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale definitivo con le modalità e nelle quantità stabilite dall'art. 113 del D. Lgs. 163/2006;
- 2) depositare, ai sensi delle norme vigenti, la ricevuta dell'imposta di bollo e dell'imposta di registro.

Per la stipulazione del contratto l'aggiudicatario dovrà presentarsi nel giorno e nel luogo che saranno comunicati dall'Amministrazione.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non adempia a quanto sopra o non risulti possedere i requisiti richiesti ai fini della partecipazione alla procedura e/o dichiarati, l'Amministrazione potrà dichiararlo decaduto e corrispondente procedere all'aggiudicazione al successivo migliore offerente in graduatoria ovvero indire una nuova procedura di gara, incamerando in ogni caso la garanzia a corredo dell'offerta.

### **13. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA**

Sarà cura ed onere dei Soggetti interessati alla partecipazione alla presente gara, visitare periodicamente il sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/>, ricostruzione sisma,dedicato alla procedura, sino alla data fissata per l'apertura delle offerte, qualora differente rispetto alla prima convocazione, per prendere visione di eventuali comunicazioni, integrazioni o modifiche, relative alla presente gara. Il medesimo sito, dovrà essere consultato altresì per eventuali comunicazioni durante il corso della procedura.

Il concorrente quindi, con l'accettazione del presente documento, si rende parte diligente nel consultare il sito internet dell'Amministrazione aggiudicatrice..

### **14. INFORMAZIONI GENERALI E CHIARIMENTI**

Informazioni, quesiti e chiarimenti in relazione alla presente procedura potranno essere presentati a mezzo PEC: [stcd@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stcd@postacert.regione.emilia-romagna.it) o mediante fax **051 5278474**, a partire dal giorno \_\_\_\_\_ fino al giorno \_\_\_\_\_.

### **15. TUTELA DELLA RISERVATEZZA**

I dati personali raccolti saranno trattati, con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla L.241/90 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa) in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente. I dati giudiziari, raccolti ai sensi del DPR 445/2000 e DPR 412/2000, saranno trattati in conformità al D.Lgs. 196/2003. In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art.7 del citato D.Lgs..

**16. CONTROVERSIE**

Le controversie che dovessero insorgere tra l'Amministrazione e l'aggiudicatario., relative agli obblighi contrattuali ed all'interpretazione ed esecuzione degli stessi, saranno devolute alla competenza dell'Autorità giudiziaria ordinaria competente, escluso l'arbitrato. In tal caso il Foro competente sarà quello di Bologna.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E' IL DOTT. ING. MAURO MONTI.**



COMMISSARIO DELEGATO  
EMERGENZA SISMA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012 CONVERTITO  
CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

## **DEROGHE**

**PROCEDURA APERTA / PUBBLICO INCANTO PER LA  
VENDITA INCLUSA LA RIMOZIONE (SMONTAGGIO,  
CARICO, TRASPORTO, SCARICO) DI PREFABBRICATI  
MODULARI ABITATIVI RIMOVIBILI (PMAR) E RURALI  
RIMOVIBILI (PMRR) PROVENIENTI DAL LOTTO 13  
PMAR E DAI LOTTI 1-2-3-4 PMRR**

## **ALLEGATO "C"**

## Il Commissario Delegato:

Viste:

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012 con la quale si è provveduto ad autorizzare i Commissari delegati, per l'attuazione del D.L. 6 giugno 2012, n. 74 convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione a derogare alla vigente normativa specificamente elencata nella citata deliberazione, al suo art. 1;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 16/10/2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale il 17/10/2012, con la quale i Commissari Delegati, per l'attuazione del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, sono autorizzati, ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione, a derogare, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario al Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 10 agosto 2012 n. 161, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 21/09/2012, ed entrato in vigore il 6/10/2012;
- l'ordinanza n. 69 del 13 novembre 2012 con la quale è stato disposto di applicare la deroga, concessa con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 16/10/2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale il 17/10/2012, al Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 10 agosto 2012 n. 161, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 21/09/2012, entrato in vigore il 6/10/2012, recante la disciplina dell'utilizzo delle terre e rocce da scavo, in sostituzione delle disposizioni di cui all'articolo 186 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, conseguentemente abrogato ai sensi dell'articolo 49 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;
- l'articolo 11 comma 1, lettera a) del decreto-legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni con la legge 7 dicembre 2012 n. 213, che introduce all'articolo 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012 n. 122 il comma 5 bis che recita *"I Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, in qualità di Commissari Delegati, possono delegare le funzioni attribuite con il presente decreto ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio sono da effettuarsi gli interventi oggetto della presente normativa. Nell'atto di delega devono essere richiamate le specifiche normative statali e regionali cui, i sensi delle vigenti norme, è possibile derogare e gli eventuali limiti al potere di deroga"*;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 15 febbraio 2013, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 41 del 18 febbraio 2013, con la quale all'articolo 1 si è stabilito *"Per l'attuazione del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, i Commissari delegati sono autorizzati, ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione, a derogare, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del*



*Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, all'articolo 12, comma 1-quater, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, introdotto dall'articolo 1 comma 138, della legge 24 dicembre 2012 n. 228, e successive modificazioni, nonché all'articolo 1, comma 141, della legge 24 dicembre 2012 n. 228”;*

- l'ordinanza n. 28 del 13 marzo 2013, integrata con l'ordinanza n. 49 del 18 aprile 2013, con le quali è stato disciplinato il conferimento delle funzioni ai Sindaci ed ai Presidenti delle Province e connesse deroghe per l'attuazione delle disposizioni del Decreto Legge n. 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012;

Per l'attuazione del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge n° 134 del 7/08/2012, pubblicata sulla G.U. n° 187 dell'11/08/2012, il Commissario Delegato intende avvalersi, in quanto ritenuto indispensabile per l'attuazione del programma casa relativo alla realizzazione delle soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e distrutte dal sisma del maggio 2012 attraverso lo smontaggio, trasporto e rimontaggio di prefabbricati modulari rurali rimovibili (PMRR), provenienti dai lotti 1-2-3 PMRR e lotto 9 PMAR, compresi dello smontaggio e rimontaggio degli arredi, per il loro riutilizzo in altri comuni del cratere, sulla base delle specifiche motivazioni di seguito descritte e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, delle deroghe alle sotto elencate disposizioni:

- a) decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163**, e successive modifiche e integrazioni, limitatamente agli articoli di seguito riportati:

Art 11 comma10      Derogabilità limitata ai contratti d'importo inferiore alla soglia comunitaria, fermo restando la necessità del rispetto di un termine di stand still di almeno 15 giorni dell'avvenuta pubblicazione dell'aggiudicazione definitiva sul sito.

Art 11 comma 13      In quanto si utilizza la procedura di autentica delle firme con modalità elettronica da parte dell'Ufficiale Rogante.

Art 48 Visti i tempi estremamente limitati per realizzare l'opera non si effettueranno i controlli sul possesso dei requisiti, fatto salvo l'obbligo di verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario.

Art. 79 c. 1, 2, 3, 5 e 5bisll limitato tempo a disposizione e la scarsa dotazione organica della STCD non consentono di inoltrare le varie comunicazioni provvedendo comunque alla pubblicazione sul sito di Intercent\_ER dei verbali della commissione giudicatrice a conclusione dei lavori della stessa

Art 79 bis Avviso volontario per la trasparenza.

Art 118 Limitatamente alle disposizioni per il pagamento dei subappaltatori come previsto nel capitolato speciale e nel disciplinare di gara.

**b) D.P.R. n. 207 del 2010**

Verranno derogate anche le disposizioni regolamentari per la parte strettamente connessa alle norme del D.Lgs 163/2006 che si prevede di derogare come descritto al punto a).

**c) legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, limitatamente ai seguenti articoli:**

- 2-bis, per evitare conseguenze a carico dell'Amm.ne per ritardo nella conclusione del procedimento vista la particolare emergenza sismica e la ridotta struttura del commissario;
- 7, 8, 9, 10, 10-bis, 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater, 14-quinquies, attinenti la comunicazione di avvio del procedimento per evidenti esigenze di celerità e snellezza nella conclusione del procedimento;

- 16, 17, relativi ad adempimenti relativi al procedimento;
- 20, si prevede la deroga anche all'istituto del silenzio assenso che può risultare utile applicare nelle procedure in oggetto;

**d) decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n° 445:** articoli 40, 43, comma 1, 44-bis e 72 relativi al regime delle certificazioni ed alla loro acquisizione di cui ci si intende avvalere per le numerose incombenze a carico della struttura del commissario delegato;

**e) Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 10 agosto 2012 n. 161, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 21/09/2012, ed entrato in vigore il 6/10/2012,** relativo agli adempimenti previsti per le terre e rocce da scavo.

**COMUNICATO REDAZIONALE**

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.